



Città metropolitana di Venezia

C.F. 80008840276

STAZIONE UNICA APPALTANTE (S.U.A.)

fax 041.2501043 – pec: contratti.cittametropolitana.ve@pecveneto.it

Via Forte Marghera n. 191 - 30173 Venezia – Mestre

S.U.A. per conto del Comune di San Michele al Tagliamento

DISCIPLINARE DI GARA

PROCEDURA APERTA PER L’AFFIDAMENTO IN PPP (CONCESSIONE), TRAMITE FINANZA DI PROGETTO DI CUI ALL’ART. 183 DEL D.LGS. 50/2016, DEL SERVIZIO ENERGIA PER GLI STABILI COMUNALI E DEL SERVIZIO DI GESTIONE DELL’ILLUMINAZIONE PUBBLICA NEL COMUNE DI SAN MICHELE AL TAGLIAMENTO. CIG 81201564B6.

1. PREMESSE

La **CITTA’ METROPOLITANA DI VENEZIA** agisce in qualità di Stazione Unica Appaltante per conto del Comune di San Michele al Tagliamento (VE).

Il presente documento disciplina la partecipazione alla procedura aperta, indetta ai sensi dell’art. 60 del D. Lgs n. 50/2016 e s.m.i., dalla Stazione Unica Appaltante della Città metropolitana di Venezia

(di seguito denominata per brevità “stazione appaltante” o “SUA”), costituita a seguito della Convenzione firmata in data 2.01.2019, in esecuzione della determinazione dirigenziale a contrarre n. 987 del 28/11/2019, per conto del proprio soggetto aderente Comune di San Michele al Tagliamento (VE), relativa all’aggiudicazione, tramite finanza di progetto di cui all’art. 183, comma 15, del Codice, del servizio energia per gli stabili comunali e del servizio di gestione dell’illuminazione pubblica nel Comune di San Michele al Tagliamento (VE), previa esecuzione delle attività di adeguamento normativo e di riqualificazione energetica degli immobili e degli impianti.

In data 24.02.2017 veniva acquisita al protocollo al n. 5276 del Comune di San Michele al Tagliamento (VE) la proposta, successivamente integrata con le note prot. com.le n. 6285 del 07.03.2017, n. 34411 del

18.12.2017 e n. 34764 del 20.12.2017, di project financing, completa di piano economico e finanziario asseverato, avente ad oggetto “Proposta per l’affidamento in concessione del servizio energia per gli stabili comunali e del servizio di gestione dell’illuminazione pubblica nel comune di san Michele al Tagliamento (VE)”.

Il Comune di San Michele al Tagliamento (VE) con deliberazione del Consiglio Comunale n. 148 del 28.12.2017, esecutiva ai sensi di legge, ha approvato il relativo progetto di fattibilità tecnica ed economica. Successivamente integrata con deliberazione del Consiglio Comunale n. 85 del 25.10.2018.

L’affidamento avverrà mediante procedura aperta e con applicazione del criterio dell’offerta economicamente più vantaggiosa individuata sulla base del miglior rapporto qualità prezzo, ai sensi degli artt. 60 e 95 del d.lgs. 18 aprile 2016, n. 50 – Codice dei contratti pubblici.

Viene utilizzato il criterio dell’offerta economicamente più vantaggiosa in ragione dell’importanza degli aspetti qualitativi nel presente affidamento, in conformità al cap. 3.2. del D.M. 28/03/2018 e al cap. 4.2. del D.M. 07/03/2012.

La procedura di affidamento ha per oggetto la stipula di un contratto di PPP con un operatore economico.

Si precisa che l’Amministrazione Comunale si è determinata a prevedere un limite di partecipazione alla presente gara connesso al possesso di determinati requisiti speciali.

In particolare, assume fondamentale importanza la possibilità di selezionare attraverso la presente gara operatori economici dotati di:

- 1) capacità economico-finanziaria, tale da garantire la congruità della capacità produttiva dell’impresa con l’impegno prescritto dal contratto aggiudicato;
- 2) capacità tecniche ed organizzative, idonee a garantire un adeguato ed elevato livello qualitativo dei servizi, in considerazione delle peculiarità del contratto.

In generale, i requisiti di partecipazione sono stati determinati in considerazione delle specificità dell’affidamento ed allo scopo di favorire, al contempo, la concorrenza, incoraggiando la partecipazione delle imprese, soprattutto quelle medio-piccole (PMI) e di recente costituzione, anche mediante R.T.I. o Consorzi.

Il presente affidamento, mediante finanza di progetto, recepisce quanto contenuto nel Piano d’azione per la sostenibilità ambientale dei consumi della pubblica amministrazione (PAN GPP), di cui al decreto del Ministro dell’Ambiente e della tutela del territorio e del mare di concerto con i Ministri dell’economia e delle finanze e dello sviluppo economico dell’11 aprile 2008, ed in particolare l’art. 2 che disciplina i “criteri ambientali minimi” (C.A.M.).

L’intera procedura di gara di cui al presente bando di gara verrà espletata in modalità telematica. La procedura di gara viene gestita attraverso la piattaforma telematica della Città metropolitana di Venezia, attiva all’indirizzo: <https://cmvenezia.pro-q.it/>, ai sensi dell’art. 58 del D. Lgs. 50/2016 e s.m.i. Per partecipare alla procedura, l’operatore economico concorrente deve dotarsi, a propria cura e spese, di firma digitale di cui all’art. 1, lettera s) del D. Lgs. 82/2005 e di dispositivo con accesso a internet e browser web in

grado di gestire la firma digitale e l'accesso via internet alla piattaforma. L'accesso alla piattaforma è consentito previa registrazione con il conseguente rilascio delle credenziali d'accesso. Dopo la registrazione è possibile accedere alla sezione "Info & Helpdesk" dove per il supporto tecnico è disponibile sia un manuale d'uso che un servizio di assistenza "Service desk" (contatti mediante ticket su piattaforma o e-mail: assistenza.cmve@pro-q.it tel. +39 06 97 85 7005).

E' previsto un limite massimo di spazio e di memoria per la presentazione dei singoli documenti fissato in 20MB.

I documenti devono essere presentati, concordemente a quanto richiesto nel presente disciplinare, come segue: 1. documento informatico firmato digitalmente con certificato di firma in corso di validità; 2. copia informatica di documento analogico (ove viene richiesta copia si intende scansione). Si precisa che ogni documento una volta firmato digitalmente, assumerà l'ulteriore estensione "p7m", in conformità alle regole dell'Agenzia per l'Italia Digitale (ex DIGIT-PA ex CNIPA) in materia di firma digitale, ad eccezione della firma digitale nel formato Adobe® PDF (in tal caso l'estensione rimane "pdf" pur avendo firmato digitalmente il file). E' necessario pertanto verificare, prima di inviare la propria offerta la corretta estensione del file firmato digitalmente. Il sistema permette comunque nella maggior parte dei casi di verificare la corretta apposizione della firma digitale, avvisando in caso di caricamento di un file non firmato laddove è invece richiesto un file firmato. Resta fermo l'onere da parte dell'operatore economico di verificare la corretta apposizione della firma digitale dove richiesta. I documenti per i quali è richiesta la sottoscrizione a mezzo di firma digitale dovranno essere firmati singolarmente dai soggetti autorizzati. Non è consentito, a pena di esclusione, firmare digitalmente un file compresso contenente più documenti privi di firma digitale (laddove richiesta). Non è necessario apporre la firma autografa e poi scansionare il documento da firmare digitalmente, né allegare la scansione di un documento di identità: il certificato di firma digitale valido sostituisce tutti i suddetti adempimenti. La Città metropolitana di Venezia non è in alcun modo responsabile per qualsiasi danno derivante agli operatori economici concorrenti dall'utilizzo, dal malfunzionamento, dal ritardato o mancato utilizzo e/o dall'interruzione o sospensione dell'utilizzo della piattaforma, ivi inclusi perdita di opportunità commerciali, mancati guadagni perdita di dati, danno all'immagine, richieste di risarcimento e/o pretese di terzi, causati da:

1. Eventi di "Forza Maggiore" intendendosi in maniera esemplificativa, un evento tra i seguenti: interruzione della corrente elettrica o delle linee telefoniche o di collegamento alla rete o per guasti ai sistemi informatici, alle apparecchiature di telecomunicazione e /o agli impianti tecnologici che consentono l'utilizzo della piattaforma, per fatto di terzi, scioperi, atti vandalici e terroristici, incendi ed altri disastri naturali;
2. Errata utilizzazione degli strumenti da parte dell'operatore economico.

Il luogo di svolgimento delle attività previste relative alla finanza di progetto di cui trattasi è il Comune di San Michele al Tagliamento (VE), codice NUTS ITH35

CIG: 81201564B6

STAZIONE APPALTANTE

Denominazione: S.U.A.VE. Città metropolitana di Venezia.

Sede: Via Forte Marghera n. 191 – 30173 Venezia-Mestre

Responsabile del procedimento della S.U.A. dirigente della Stazione Unica Appaltante della Città metropolitana di Venezia

Telefono: 0412501027

Posta Elettronica: stazioneappaltante@cittametropolitana.ve.it

Posta Elettronica Certificata: contratti.cittametropolitana.ve@pecveneto.it

Profilo committente: www.cittametropolitana.ve.it

AMMINISTRAZIONE AGGIUDICATRICE

Denominazione: COMUNE DI SAN MICHELE AL TAGLIAMENTO (VE)

Sede: Piazza della Libertà n. 2 – 30028 San Michele al Tagliamento (Ve).

La **Responsabile Unica del Procedimento**, ai sensi dell'art. 31 del Codice, è l'arch. Barbara Gentilini

Telefono: 0431.516311

Posta Elettronica Certificata: comune.sanmichelealtagliamento.ve@pecveneto.it

Profilo committente: www.comunesanmichele.it

2. DOCUMENTAZIONE DI GARA, CHIARIMENTI E COMUNICAZIONI

2.1 DOCUMENTI DI GARA

La documentazione di gara comprende:

- Bando di Gara
- Disciplinare di gara
 - modulistica allegata al Disciplinare di gara:
 - MODELLO A0 – Dichiarazione integrative domanda di partecipazione e a corredo del DGUE
 - MODELLO A1 Scheda tecnica per valutazione elementi di natura quantitativa
 - MODELLO A2 – Documento di Gara Unico Europeo (DGUE)
- LINEE GUIDA per la compilazione del DGUE (Circolare del Ministero delle infrastrutture e dei Trasporti n.3 del 18.07.2016 pubblicata nella G.U. il 27.07.2016
- Codice di Comportamento del Comune di San Michele al Tagliamento, adottato con deliberazione di Giunta Comunale n. 204 del 1/8/2013
- Dichiarazione di presa visione dei luoghi
- Progetto presentato dal promotore così composto:
 - 2.1 Progetto di gestione
 - 3.2 Relazione Tecnica interventi di Efficiamento Energetico- servizio Energia
 - 3.3 Elaborati grafici interventi di Efficiamento Energetico- servizio Energia

3.4 Relazione Tecnica interventi di Efficiamento Energetico- servizio Gestione Illuminazione Pubblica

3.5 Elaborati grafici interventi di Efficiamento Energetico- servizio Gestione Illuminazione Pubblica

4.1 Bozza di convenzione

4.2 Indicatori di performance

4.3 Matrice dei rischi

- ALLEGATO H – Integrazione Progetto Gestione e Bozza Convenzione

La documentazione di gara è disponibile, a partire dallo stesso giorno della data di invio del bando di gara alla GUCE, sulla piattaforma telematica di negoziazione della SUA Città metropolitana di Venezia raggiungibile all'indirizzo <https://cmvenezia.pro-q.it/>

ad eccezione dei documenti:

2.1 Progetto di gestione

3.2 Relazione Tecnica interventi di Efficiamento Energetico- servizio Energia

3.3 Elaborati grafici interventi di Efficiamento Energetico- servizio Energia

3.4 Relazione Tecnica interventi di Efficiamento Energetico- servizio Gestione Illuminazione Pubblica

3.5 Elaborati grafici interventi di Efficiamento Energetico- servizio Gestione Illuminazione Pubblica

4.1 Bozza di convenzione

4.2 Indicatori di performance

4.3 Matrice dei rischi

ALLEGATO H – Integrazione Progetto Gestione e Bozza Convenzione

che sono scaricabili dal seguente link <http://cittametropolitana.ve.it/BandiSUA/2019/SanMichele-illuminazione/>

2.2 CHIARIMENTI

È possibile ottenere chiarimenti sulla presente procedura mediante la proposizione di quesiti da inoltrare esclusivamente attraverso la piattaforma telematica <https://cmvenezia.pro-q.it/> dopo aver effettuato l'accesso al sistema. Nel pannello della gara denominata con l'oggetto di cui al presente appalto è presente la sezione "Comunicazioni di gara" da cui si può inserire "Nuova comunicazione di gara". Nella sezione "Chiarimenti", visibile anche nel dettaglio di gara, saranno pubblicate le risposte ai quesiti inoltrati. Le richieste di chiarimenti dovranno pervenire entro e non oltre il termine delle **ore 12.00 del giorno 21/2/2020**.

Le richieste di chiarimenti devono essere formulate esclusivamente in lingua italiana. Ai sensi dell'art. 74 comma 4 del Codice, le risposte a tutte le richieste presentate in tempo utile verranno fornite almeno sei

giorni prima della scadenza del termine fissato per la presentazione delle offerte, mediante pubblicazione in forma anonima sulla piattaforma telematica <https://cmvenezia.pro-q.it/> nella sezione “Lista chiarimenti”.

Si precisa che verranno considerati validi, unicamente i chiarimenti ricevuti tramite il canale presente sulla piattaforma telematica <https://cmvenezia.pro-q.it/> . In caso di mancato rispetto delle predette condizioni, ovvero in caso di non corretto invio delle richieste di chiarimento, la SUA non sarà ritenuta responsabile della mancata risposta agli stessi. Le risposte saranno fornite attraverso il medesimo canale.

Tali risposte formeranno parte integrante e sostanziale della documentazione di gara.

I chiarimenti forniti saranno vincolanti per tutti i partecipanti.

Non sono ammessi chiarimenti telefonici.

2.3 COMUNICAZIONI

Ai sensi dell’art. 76, comma 6 del Codice, i concorrenti sono tenuti ad indicare, in sede di DGUE, l’indirizzo PEC o, solo per i concorrenti aventi sede in altri Stati membri, l’indirizzo di posta elettronica, da utilizzare ai fini delle comunicazioni di cui all’art. 76, comma 5, del Codice.

Eventuali modifiche dell’indirizzo PEC/posta elettronica o problemi temporanei nell’utilizzo di tali forme di comunicazione, dovranno essere tempestivamente segnalate alla stazione appaltante; diversamente la medesima declina ogni responsabilità per il tardivo o mancato recapito delle comunicazioni.

In caso di raggruppamenti temporanei, GEIE, aggregazioni di imprese di rete o consorzi ordinari, anche se non ancora costituiti formalmente, la comunicazione recapitata al mandatario si intende validamente resa a tutti gli operatori economici raggruppati, aggregati o consorziati.

In caso di consorzi di cui all’art. 45, comma 2, lett. b e c del Codice, la comunicazione recapitata al consorzio si intende validamente resa a tutte le consorziate.

In caso di avvalimento, la comunicazione recapitata all’offerente si intende validamente resa a tutti gli operatori economici ausiliari.

3. OGGETTO DELL’AFFIDAMENTO ED IMPORTO

Oggetto dell’affidamento è un partenariato pubblico privato, tramite finanza di progetto, avente ad oggetto il servizio di energia degli edifici, degli impianti e della rete di pubblica illuminazione del Comune di San Michele al Tagliamento (VE), previa esecuzione delle attività di adeguamento normativo e di riqualificazione energetica degli immobili e degli impianti.

Le prestazioni consistono in:

- a) esecuzione dei lavori di adeguamento normativo e riqualificazione ed efficientamento energetico degli **impianti di riscaldamento e di pubblica illuminazione**, in conformità alle previsioni del progetto esecutivo, comprese le attività di assistenza alla direzione dei lavori, di coordinamento della sicurezza, la contabilità dei lavori e l’assistenza al collaudo;

- b) la fornitura ed installazione di apparecchi di illuminazione per **illuminazione pubblica** deve essere conforme ai CAM – DM 18/10/2017 n. 244;
- c) esecuzione dei lavori per la manutenzione degli edifici pubblici secondo quanto indicato dai CAM – DM 06/11/2017 n. 259;
- d) servizio di Coordinamento della Gestione Tecnica;
- e) gestione delle centrali e sottocentrali di produzione e distribuzione energia relativamente agli impianti **termici, climatizzazione e idrico sanitari**, che include la conduzione dell'impianto, la manutenzione ordinaria, preventiva, la verifica periodica degli impianti e un report periodico dei consumi e del servizio che deve essere conforme al Progetto di gestione, ai disciplinari facenti parte del progetto posto a base di gara ed al D.M. 07/03/2012.
- f) gestione degli impianti di **pubblica illuminazione**, che include la conduzione dell'impianto, la manutenzione ordinaria, preventiva e straordinaria conservativa, la verifica periodica degli impianti e un report periodico dei consumi e del servizio che deve essere conforme al Progetto di gestione, ai disciplinari facenti parte del progetto posto a base di gara ed al D.M. 28/03/2018. I tempi di intervento devono essere uniformati a quelli previsti dal paragrafo 4.5.1 del DM 28/03/2018;
- g) la fornitura dei vettori energetici. La fornitura di energia elettrica per l'alimentazione degli impianti di **illuminazione pubblica** deve rispettare le caratteristiche di cui al cap. 4.5.3. del D.M. 28/03/2018 e il servizio di **riscaldamento e raffrescamento** deve rispettare le caratteristiche di cui al Cap. 5.1.5.1. del D.M. 07/03/2012,
- h) conduzione e manutenzione delle **fontane e degli ascensori**;
- i) l'effettuazione di verifiche periodiche sul livello di prestazione dei servizi resi;
- j) il controllo, governo e monitoraggio generale del sistema edificio impianto e degli impianti di **pubblica illuminazione**;
- k) la presentazione, per quanto riguarda **l'illuminazione pubblica**, della valutazione degli indici prestazionali ex ante ed ex post, conforme alle previsioni del Cap. 4.3.3. del D.M. 28/03/2018;
- l) la presentazione, per quanto riguarda **l'illuminazione pubblica**, con cadenza annuale, del bilancio materico di cui al Cap. 4.5.4. del D.M. 28/03/2018;
- m) la presentazione, con cadenza annuale, di un rapporto sulla gestione del servizio e sulle prestazioni dell'impianto **d'illuminazione pubblica**, avente i contenuti previsti dal Cap. 4.5.5. del D.M. 28/03/2018;
- n) la fornitura ed installazione, in luoghi concordati con l'Amministrazione, di apposite targhe/cartelloni che informino il pubblico che il servizio, di **riscaldamento e raffrescamento degli edifici e di illuminazione pubblica** è erogato nel rispetto di criteri ambientali definiti dal Ministero dell'Ambiente. Analoghe informazioni per quanto attiene l'illuminazione pubblica

devono essere fornite dall'aggiudicatario attraverso il proprio sito web (Cap. 4.5.6. del D.M. 28/03/2018).

- o) progettazione definitiva ed esecutiva dei lavori di adeguamento normativo e riqualificazione ed efficientamento energetico degli **impianti termici, idrico sanitari, di climatizzazione, e di pubblica illuminazione**, in conformità al progetto di fattibilità e all'offerta tecnica presentata. Gli impianti di illuminazione pubblica devono rispettare le caratteristiche di cui al cap. 4.3.4 e 4.3.5. del D.M. 28/03/2018 e il servizio di riscaldamento e raffrescamento degli edifici deve rispettare le caratteristiche di cui al cap. 5.3.5.3-5.3.5.6 del D.M. 07/03/2012,
- p) l'elaborazione di un censimento degli impianti di **illuminazione pubblica** almeno di Livello 2 - così come definito nella Scheda 2 allegata al D.M. 28/03/2018;
- q) l'elaborazione di certificazioni energetiche e diagnosi energetiche degli **impianti e degli edifici** oggetto della gara, da realizzarsi entro tre mesi dall'aggiudicazione (Cap. 5.1.3.5 - 5.3.5.5 del D.M. 07/03/2012,
- r) la realizzazione entro un anno dall'aggiudicazione di un'analisi energetica degli impianti di **illuminazione pubblica**, realizzata sulla base di un censimento dell'impianto almeno di livello 2 aggiornato e sulla base dell'analisi dei consumi storici forniti dall'Amministrazione (paragrafo 4.3.2 DM 28/03/2018);
- s) la realizzazione di sistemi automatici di gestione e monitoraggio degli **impianti di riscaldamento e raffrescamento negli edifici**, avente i contenuti previsti dal 5.3.5.4. dal D.M. 07/03/2012;
- t) lo svolgimento di tutte le attività atte a garantire il conseguimento di tutte le autorizzazioni, nulla osta ed atti di assenso comunque denominati richiesti per la realizzazione e gestione dell'impianto.

Si rinvia al progetto di fattibilità ed ai relativi allegati, ai fini della definizione di dettaglio, quantitativa e qualitativa sui servizi, lavori e progettazione che l'aggiudicatario dovrà realizzare durante il rapporto contrattuale.

Le attività oggetto dell'affidamento, per quanto concerne l'Illuminazione Pubblica, dovranno essere svolte conformemente ai criteri di cui al Decreto 27 settembre 2017 "*Criteri Ambientali Minimi per l'acquisizione di sorgenti luminose per illuminazione pubblica, l'acquisizione di apparecchi per illuminazione pubblica, l'affidamento del servizio di progettazione di impianti per illuminazione pubblica*", nonché ai criteri di cui al Decreto 28 marzo 2018 "*Criteri Ambientali Minimi per il Servizio di Illuminazione Pubblica*"

Le attività oggetto dell'affidamento, per quanto concerne gli Edifici, dovranno essere svolte conformemente ai criteri di cui al Decreto 7 marzo 2012 "*Affidamento servizi energetici per gli edifici, servizio di illuminazione e forza motrice, servizio di riscaldamento/raffrescamento*", nonché ai criteri di cui al Decreto 11 ottobre 2017 "*Affidamento di servizi di progettazione e lavori per la nuova costruzione, ristrutturazione e manutenzione di edifici pubblici*".

Tabella n. 1 – Nomenclatura CPV (Common Procurement Vocabulary)

n.	Descrizione servizi/beni	CPV	P (principale) S (secondaria)
1	<i>Servizi di manutenzione di impianti di illuminazione stradale</i>	50232100	P
2	<i>Servizi energetici e affini</i>	71314200	S
3	<i>Lavori per la costruzione completa o parziale e ingegneria civile.</i>	45200000	S
4	<i>Messa in opera di impianti di illuminazione pubblica</i>	50232110	S
5	<i>Installazione di impianti di illuminazione stradale</i>	45316110	S
6	<i>Servizi di riparazione e manutenzione di impianti edifici</i>	50700000	S
7	<i>Servizi di riparazione e manutenzione di riscaldamenti centrali</i>	50720000	S
8	<i>Messa in opera di impianti di riscaldamento</i>	50721000	S
9	<i>Servizi di progettazione tecnica di impianti (prog.ne definitiva+esecutiva)</i>	71323200	S

Non è prevista la suddivisione in lotti attesa la unitarietà degli interventi, la stretta relazione delle opere oggetto di PPP e la necessità di mantenere in capo ad un unico interlocutore la responsabilità dell'intera operazione.

L'importo annuale del canone di concessione a base di gara ammonta ad € **1.060.246,42** (diconsi **unmilionesessantamila duecento quarantasei/42**) al netto di IVA e/o di altre imposte e contributi di legge, oltre gli oneri di sicurezza annui non soggetti a ribasso, pari ad € **10.602,46** (diconsi **diecimilaseicentodue/46**).

L'**investimento** per la realizzazione della riqualificazione degli impianti di erogazione di energia termica e di illuminazione pubblica previsto nella proposta del Promotore ammonta, complessivamente, ad € **4.491.638,70 (diconsi quattromilioniquattrocentonovantunomila seicentotrentotto/00)**, oneri fiscali esclusi, di cui:

- a) investimento per riqualificazione impianti termici edifici: € **1.086.678,70** (oneri fiscali esclusi);
- b) investimento per riqualificazione impianti pubblica illuminazione: € **3.404.960,00** (oneri fiscali esclusi).

Il **valore della concessione**, costituito dal fatturato totale del concessionario generato per tutta la durata del contratto, viene stimato in € **16.062.733,20 (diconsi sedicimilionesessantaduemilasettecentotrentatre/20)**, di cui € **15.903.696,30 (diconsi quindicimilioninovecentotremilaseicentonovantasei/30)** a base di gara.

L'importo a base di gara è al netto di Iva e/o di altre imposte e contributi di legge, nonché degli oneri per la sicurezza dovuti a rischi da interferenze.

L'importo complessivo degli oneri per la sicurezza da interferenze è pari a € **159.036,90 (diconsi centocinquantanovemilatrentasei/90)** Iva e/o altre imposte e contributi di legge esclusi, e non è soggetto a ribasso.

Per la composizione del canone di concessione, si rimanda alla Bozza di Convenzione.

Ai sensi dell'art. 23, comma 16, del Codice l'importo posto a base di gara comprende i costi della manodopera, stimati come segue:

- 1) LAVORI costo complessivo M.O. = € 617.401,11 Iva esclusa;
- 2) SERVIZI costo complessivo M.O. (per tutta la durata contrattuale di 15 anni) = € 1.371.000,00 Iva esclusa.

I valori sopra riportati sono identificati nel rispetto del contratto collettivo di lavoro Metalmeccanici, con valori unitari superiori ai minimi salariali e superiori ai valori di costo medio orario individuati ai sensi dell'art. 23 comma 16 del D.Lgs. 50/2016.

Con il presente affidamento di partenariato pubblico privato sarà corrisposto al concessionario il canone annuo risultante dall'offerta economica, con fondi propri dell'Amministrazione.

Gli interventi di adeguamento normativo e di efficienza energetica sono a totale carico del concessionario, quindi a totale rischio del medesimo soggetto ed a titolo non oneroso per l'Amministrazione.

4. DURATA DELL'AFFIDAMENTO, MODIFICHE CONTRATTUALI

4.1 DURATA

L'affidamento avrà una durata di **anni quindici (15)**, decorrenti dalla stipula della convenzione. E' consentita l'esecuzione anticipata del contratto, ai sensi dell'art. 32, comma 8 del Codice.

4.2. MODIFICHE CONTRATTUALI

Il contratto di PPP potrà essere modificato, senza una nuova procedura di affidamento, ai sensi dell'art. 175, comma 1, lett. a) del Codice.

5. SOGGETTI AMMESSI IN FORMA SINGOLA E ASSOCIATA E CONDIZIONI DI PARTECIPAZIONE

Gli operatori economici, anche stabiliti in altri Stati membri, possono partecipare alla presente gara in forma singola o associata, secondo le disposizioni dell'art. 45 del Codice, purché in possesso dei requisiti prescritti dai successivi articoli.

Ai soggetti costituiti in forma associata si applicano le disposizioni di cui agli artt. 47 e 48 del Codice.

È vietato ai concorrenti di partecipare alla gara in più di un raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario di concorrenti o aggregazione di imprese aderenti al contratto di rete (nel prosieguo, aggregazione di imprese di rete).

È vietato al concorrente che partecipa alla gara in raggruppamento o consorzio ordinario di concorrenti, di partecipare anche in forma individuale.

È vietato al concorrente che partecipa alla gara in aggregazione di imprese di rete, di partecipare anche in forma individuale. Le imprese retiste non partecipanti alla gara possono presentare offerta, per la medesima gara, in forma singola o associata.

I consorzi di cui all'articolo 45, comma 2, lettere b) e c) del Codice sono tenuti ad indicare *[per il consorzio stabile si tratta di una facoltà e non di un obbligo, essendo il medesimo dotato di una comune struttura d'impresa che (a differenza di tutti gli altri tipi di consorzio) gli consente di eseguire l'appalto anche in proprio e quindi non necessariamente tramite consorziate]*, in sede di offerta, per quali consorziati il consorzio concorre; a questi ultimi **è vietato** partecipare, in qualsiasi altra forma, alla presente gara. In caso di violazione sono esclusi dalla gara sia il consorzio sia il consorziato; in caso di inosservanza di tale divieto si applica l'articolo 353 del codice penale.

Nel caso di consorzi di cui all'articolo 45, comma 2, lettere b) e c) del Codice, le consorziate designate dal consorzio per l'esecuzione del contratto non possono, a loro volta, a cascata, indicare un altro soggetto per l'esecuzione. Qualora la consorziata designata sia, a sua volta, un consorzio di cui all'articolo 45, comma 2, lettere b) e c), quest'ultimo indicherà in gara la consorziata esecutrice.

Le aggregazioni tra imprese aderenti al contratto di rete di cui all'art. 45, comma 2 lett. f) del Codice, rispettano la disciplina prevista per i raggruppamenti temporanei di imprese in quanto compatibile. In particolare:

a) nel caso in cui la rete sia dotata di organo comune con potere di rappresentanza e soggettività giuridica (cd. rete - soggetto), l'aggregazione di imprese di rete partecipa a mezzo dell'organo comune, che assumerà il ruolo della mandataria, qualora in possesso dei relativi requisiti. L'organo comune potrà indicare anche solo alcune tra le imprese retiste per la partecipazione alla gara ma dovrà obbligatoriamente far parte di queste;

b) nel caso in cui la rete sia dotata di organo comune con potere di rappresentanza ma priva di soggettività giuridica (cd. rete-contratto), l'aggregazione di imprese di rete partecipa a mezzo dell'organo comune, che assumerà il ruolo della mandataria, qualora in possesso dei requisiti previsti per la mandataria e qualora il contratto di rete rechi mandato allo stesso a presentare domanda di partecipazione o offerta per determinate tipologie di procedure di gara. L'organo comune potrà indicare anche solo alcune tra le imprese retiste per la partecipazione alla gara ma dovrà obbligatoriamente far parte di queste;

c) nel caso in cui la rete sia dotata di organo comune privo di potere di rappresentanza ovvero sia sprovvista di organo comune, oppure se l'organo comune è privo dei requisiti di qualificazione, l'aggregazione di imprese di rete partecipa nella forma del raggruppamento costituito o costituendo, con applicazione integrale delle relative regole (cfr. Determinazione ANAC n. 3 del 23 aprile 2013).

Per tutte le tipologie di rete, la partecipazione congiunta alle gare deve risultare individuata nel contratto di rete come uno degli scopi strategici inclusi nel programma comune, mentre la durata dello stesso dovrà essere commisurata ai tempi di realizzazione dell'appalto (cfr. Determinazione ANAC n. 3 del 23 aprile 2013).

Il ruolo di mandante/mandataria di un raggruppamento temporaneo di imprese può essere assunto anche da un consorzio di cui all'art. 45, comma 1, lett. b), c) ovvero da una sub-associazione, nelle forme di un RTI o consorzio ordinario costituito oppure di un'aggregazioni di imprese di rete.

A tal fine, se la rete è dotata di organo comune con potere di rappresentanza (con o senza soggettività giuridica), tale organo assumerà la veste di mandataria della sub-associazione; se, invece, la rete è dotata di organo comune privo del potere di rappresentanza o è sprovvista di organo comune, il ruolo di mandataria della sub-associazione è conferito dalle imprese retiste partecipanti alla gara, mediante mandato ai sensi dell'art. 48, comma 12 del Codice, dando evidenza della ripartizione delle quote di partecipazione.

Ai sensi dell'art. 186-bis, comma 6 del R.D. 16 marzo 1942, n. 267, l'impresa in concordato preventivo con continuità aziendale può concorrere anche riunita in RTI purché non rivesta la qualità di mandataria e sempre che le altre imprese aderenti al RTI non siano assoggettate ad una procedura concorsuale.

6. REQUISITI GENERALI

Sono **esclusi** dalla gara gli operatori economici per i quali sussistono cause di esclusione di cui all'art. 80 del Codice.

Sono comunque **esclusi** gli operatori economici che abbiano affidato incarichi in violazione dell'art. 53, comma 16-ter, del d.lgs. del 2001 n. 165.

7. REQUISITI SPECIALI E MEZZI DI PROVA

I concorrenti, a **pena di esclusione**, devono essere in possesso dei requisiti previsti nei commi seguenti.

I documenti richiesti agli operatori economici ai fini della dimostrazione dei requisiti devono essere trasmessi mediante AVCpass in conformità alla delibera ANAC n. 157 del 17 febbraio 2016.

Ai sensi dell'art. 59, comma 4, lett. b) del Codice, sono inammissibili le offerte prive della qualificazione richiesta dal presente disciplinare.

7.1 REQUISITI DI IDONEITÀ

Il concorrente deve possedere il seguente requisito di idoneità professionale:

a) Iscrizione nel registro tenuto dalla Camera di commercio industria, artigianato e agricoltura oppure nel registro delle commissioni provinciali per l'artigianato per le attività corrispondenti all'oggetto della concessione.

Per i raggruppamenti di cui all'art. 45, comma 2, lett. d), i consorzi di cui all'art. 45, comma 2, lett. e) e i soggetti di cui all'art. 45, comma 2, lett. f) e g), il suddetto requisito deve essere posseduto da ciascuna impresa appartenente al raggruppamento o consorzio. Per i consorzi di cui all'art. 45, comma 2, lett. b) e c) il suddetto requisito deve essere posseduto dal consorzio e da tutte le imprese indicate quali esecutrici.

Il concorrente non stabilito in Italia ma in altro Stato Membro o in uno dei Paesi di cui all'art. 83, comma 3 del Codice, presenta dichiarazione giurata o secondo le modalità vigenti nello Stato nel quale è stabilito.

Per la comprova del requisito a), la stazione appaltante acquisisce d'ufficio i documenti in possesso di pubbliche amministrazioni, previa indicazione, da parte dell'operatore economico, degli elementi indispensabili per il reperimento delle informazioni o dei dati richiesti.

7.2 REQUISITO DI CAPACITÀ ECONOMICA E FINANZIARIA

Il concorrente, ai fini della dimostrazione della capacità economico-finanziaria, deve:

b) possedere **fatturato medio** relativo alle attività svolte negli anni 2014, 2015, 2016, 2017 e 2018 (annualità afferenti a bilanci approvati antecedentemente alla pubblicazione del bando di gara) non inferiore al dieci per cento dell'investimento (lavori e spese tecniche) previsto per l'intervento, vale dire non inferiore ad € 449.163,87. Per le imprese che abbiano iniziato l'attività da meno di cinque anni, il requisito di fatturato deve essere rapportato al periodo di attività;

c) avere un **capitale sociale** non inferiore ad un ventesimo dell'investimento previsto per l'intervento, vale a dire non inferiore ad € 224.581,93. Il requisito può essere dimostrato anche attraverso il patrimonio netto.

La comprova dei requisiti b) e c), ai sensi dell'art. 86, comma 4, e All. XVII parte I, del Codice, può essere fornita:

- per le società di capitali mediante i bilanci approvati alla data di scadenza del termine per la presentazione delle offerte corredati della nota integrativa, qualora la pubblicazione del bilancio sia obbligatoria in base alla legislazione del paese di stabilimento dell'operatore economico;
- per gli operatori economici costituiti in forma d'impresa individuale ovvero di società di persone mediante il Modello Unico o la Dichiarazione IVA.

Ai sensi dell'art. 86, comma 4, del Codice l'operatore economico, che per fondati motivi non è in grado di presentare le referenze richieste, può provare la propria capacità economica e finanziaria mediante un qualsiasi altro documento considerato idoneo dalla stazione appaltante.

Per i raggruppamenti temporanei ed i consorzi i suddetti requisiti devono essere posseduti complessivamente, fermo restando che ciascuno dei componenti del raggruppamento posseda una percentuale non inferiore al dieci per cento dei requisiti di cui alle lettere **b) e c)**.

Ai sensi dell'art. 83, comma 8 del Codice la mandataria in ogni caso deve possedere i requisiti ed eseguire le prestazioni in misura maggioritaria.

7.3 REQUISITI DI CAPACITÀ TECNICA E PROFESSIONALE

7.3.1. REQUISITI INERENTI I SERVIZI

Il concorrente, ai fini della dimostrazione della capacità tecnico-professionale, deve soddisfare i seguenti requisiti:

d) svolgimento negli ultimi cinque anni (periodo 2015-2019) di **servizi affini** a quello previsto dall'intervento, ossia manutenzione e riqualificazione energetica di impianti di pubblica illuminazione o termici, per un importo medio non inferiore al cinque per cento dell'investimento previsto per l'intervento, vale a dire almeno pari ad € 224.581,93;

e) svolgimento negli ultimi cinque anni (periodo 2015-2019) di almeno **un servizio affine** a quello previsto dall'intervento, ossia manutenzione e riqualificazione energetica di impianti di pubblica illuminazione o termici, per un importo medio pari ad almeno il due per cento dell'investimento previsto dall'intervento, vale a dire almeno pari ad € 89.832,77.

Per i raggruppamenti temporanei ed i consorzi i suddetti requisiti devono essere posseduti complessivamente.

Per i Consorzi, ai sensi dell'articolo 47 comma 2-BIS i suddetti requisiti devono essere posseduti da tutti i singoli consorziati. Ai sensi dell'art. 83, comma 8 del Codice la mandataria in ogni caso deve possedere i requisiti ed eseguire le prestazioni in misura maggioritaria.

La comprova dei requisiti d) ed e), è fornita secondo le disposizioni di cui all'art. 86, comma 5, e all'All. XVII, parte II, del Codice:

- in caso di servizi analoghi prestati a favore di pubbliche amministrazioni o enti pubblici, la comprova può essere fornita tramite i certificati rilasciati dall'amministrazione/ente contraente, con l'indicazione dell'oggetto, dell'importo e del periodo di esecuzione;
- in caso di servizi analoghi prestati a favore di committenti privati, mediante i certificati rilasciati dal committente privato, con l'indicazione dell'oggetto, dell'importo e del periodo di esecuzione.

In alternativa al possesso dei requisiti **d)** ed **e)** in oggetto, il concorrente può incrementare di n. 2 volte i requisiti previsti nel precedente capitolo 7.2.

Inoltre, il concorrente:

f) deve essere in possesso della **certificazione di qualità ISO 9001**.

Per i raggruppamenti di cui all'art. 45, comma 2, lett. d), i consorzi di cui all'art. 45, comma 2, lett. e) e i soggetti di cui all'art. 45, comma 2, lett. f) e g), del Codice il suddetto requisito deve essere posseduto almeno dalla mandataria.

Per i consorzi di cui all'art. 45, comma 2, lett. b) e c) del Codice il suddetto requisito deve essere posseduto o dal consorzio o dai consorziati ai sensi dell'articolo 47 del Codice.

g) deve essere in possesso della **certificazione di qualità ISO 14001**.

Per i raggruppamenti di cui all'art. 45, comma 2, lett. d), i consorzi di cui all'art. 45, comma 2, lett. e) e i soggetti di cui all'art. 45, comma 2, lett. f) e g), del Codice il suddetto requisito deve essere posseduto almeno dalla mandataria.

Per i consorzi di cui all'art. 45, comma 2, lett. b) e c) del Codice il suddetto requisito deve essere posseduto o dal consorzio o dai consorziati ai sensi dell'articolo 47 del Codice.

La comprova dei requisiti f) e g) è fornita mediante esibizione di copia informatica di un certificato di conformità dei sistemi aziendali alle suddette norme tecniche.

Tale documento deve essere rilasciato da un organismo di certificazione accreditato, ai sensi della norma *UNI CEI EN ISO/IEC 17021-1*, per lo specifico settore e campo di applicazione richiesto, da un Ente nazionale unico di accreditamento firmatario degli accordi EA/MLA oppure autorizzato a norma dell'art. 5, paragrafo 2 del Regolamento (CE) n. 765/2008.

Al ricorrere delle condizioni di cui agli articoli 82, comma 2 e 87, commi 1 e 2 del Codice la stazione appaltante accetta anche altre prove relative all'impiego di misure equivalenti, valutando l'adeguatezza delle medesime agli standard sopra indicati.

h) deve **rispettare i principi di responsabilità sociale** assumendo impegni relativi alla conformità a standard sociali minimi e al monitoraggio degli stessi.

L'Offerente deve aver applicato le Linee guida adottate con d.m. 6 giugno 2012 "*Guida per l'integrazione degli aspetti sociali negli appalti pubblici*", volta a favorire il rispetto di standard sociali riconosciuti a livello internazionale e definiti da alcune Convenzioni internazionali: le otto Convenzioni fondamentali dell'ILO n. 29, 87, 98, 100, 105, 111, 138 e 182;

- la Convenzione ILO n. 155 sulla salute e la sicurezza nei luoghi di lavoro;
- la Convenzione ILO n. 131 sulla definizione del "salario minimo";
- la Convenzione ILO n. 1 sulla durata del lavoro (industria);
- la Convenzione ILO n. 102 sulla sicurezza sociale (norma minima);
- la "Dichiarazione Universale dei Diritti Umani";
- art. n. 32 della "Convenzione sui Diritti del Fanciullo".

La comprova del requisito h) è fornita dall'Offerente che può dimostrare la conformità al criterio presentando la documentazione delle etichette che dimostrino il rispetto dei diritti oggetto delle Convenzioni internazionali dell'ILO sopra richiamate, lungo la catena di fornitura, quale la certificazione SA 8000:2014 o equivalente, (quali, ad esempio, la certificazione BSCI, la Social Footprint). In alternativa, devono dimostrare di aver dato seguito a quanto indicato nella Linea guida adottata con d.m. 6 giugno 2012 “Guida per l'integrazione degli aspetti sociali negli appalti pubblici”. Tale linea guida prevede la realizzazione di un “dialogo strutturato” lungo la catena di fornitura attraverso l'invio di questionari volti a raccogliere informazioni in merito alle condizioni di lavoro, con particolare riguardo al rispetto dei profili specifici contenuti nelle citate convenzioni, da parte dei fornitori e subfornitori.

L'efficace attuazione di modelli organizzativi e gestionali adeguati a prevenire condotte irresponsabili contro la personalità individuale e condotte di intermediazione illecita o sfruttamento del lavoro si può dimostrare anche attraverso la delibera, da parte dell'organo di controllo, di adozione dei modelli organizzativi e gestionali ai sensi del d.lgs. 231/2001, assieme a: presenza della valutazione dei rischi in merito alle condotte di cui all'art. 25-*quinquies* del d.lgs. 231/2001 e art. 603-*bis* del codice penale e legge 199/2016; nomina di un organismo di vigilanza, di cui all'art. 6 del d.lgs. 231/2001; conservazione della sua relazione annuale, contenente paragrafi relativi ad audit e controlli in materia di prevenzione dei delitti contro la personalità individuale e intermediazione illecita e sfruttamento del lavoro (o caporalato).

Per i raggruppamenti di cui all'art. 45, comma 2, lett. d), i consorzi di cui all'art. 45, comma 2, lett. e) e i soggetti di cui all'art. 45, comma 2, lett. f) e g), del Codice il suddetto requisito deve essere posseduto almeno dalla mandataria.

Per i consorzi di cui all'art. 45, comma 2, lett. b) e c) del Codice il suddetto requisito deve essere posseduto o dal consorzio o dai consorziati ai sensi dell'articolo 47 del Codice.

7.3.2. REQUISITI INERENTI L' ESECUZIONE DEI LAVORI

Il concorrente deve essere in possesso di attestazione di qualificazione SOA per progettazione e costruzione, in corso di validità, per le seguenti categorie:

CATEGORIE SOA		Classifica
OS 28	Impianti termici e di condizionamento	I
OS 30	Impianti interni elettrici, telefonici, radiotelefonici e televisivi	II
OG 1	Edifici civili e industriali	I

OS 6	Riguarda la fornitura e la posa in opera, la manutenzione e ristrutturazione di carpenteria e falegnameria in legno, di infissi interni ed esterni, di rivestimenti interni ed esterni, di pavimentazioni di qualsiasi tipo e materiale e di altri manufatti in metallo, legno, materie plastiche e materiali vetrosi e simili.	I
OG 10	Impianti per la trasformazione alta/media tensione e per la distribuzione di energia elettrica in corrente alternata e continua ed impianti di pubblica illuminazione	V

In caso di concorrenti con idoneità plurisoggettiva il suddetto requisito deve essere posseduto dalla/e impresa/e che eseguirà/anno i lavori.

Per partecipare alle procedure di affidamento congiunto della progettazione e dell'esecuzione di lavori, le imprese attestare per prestazioni di sola esecuzione devono dimostrare il possesso dei requisiti dei progettisti (vedi successivi paragrafi 7.3.3) attraverso un progettista associato o indicato in sede di offerta in grado di dimostrarli, scelto tra i soggetti di cui all'articolo 46, comma 1, del codice.

Le imprese attestare per prestazioni di progettazione e costruzione documentano i requisiti per lo svolgimento della progettazione esecutiva laddove i predetti requisiti non siano dimostrati dal proprio staff di progettazione.

La comprova del requisito è fornita mediante attestazione di qualificazione all'esecuzione di lavori pubblici.

7.3.3. REQUISITI INERENTI LA PROGETTAZIONE

I progettisti dell'impianto di illuminazione pubblica devono avere le qualifiche previste dal Cap. 4.3.2.1. del D.M. 27/09/2017.

Il progetto di un impianto di illuminazione comprende aspetti fotometrici, ergonomici ed energetici oltre ad aspetti di sicurezza legati alla conformazione e dimensionamento dell'impianto stesso.

L'offerente deve disporre di personale, interno o esterno all'organizzazione aziendale, con le competenze tecniche necessarie a scegliere, dimensionare e progettare correttamente l'impianto ed i singoli apparecchi anche al fine di ridurre gli impatti ambientali.

In particolare l'offerente deve presentare l'elenco del personale, dedicato alla progettazione dell'impianto, specificatamente formato almeno in merito a:

- fotometria;
- funzionamento e caratteristiche degli apparecchi;
- installazione;

- sistemi di regolazione del flusso luminoso degli apparecchi d'illuminazione;
- metodi di misura del flusso luminoso.

Il **progettista dell'impianto elettrico**, dovrà essere regolarmente iscritto all'albo professionale per le specifiche competenze tecniche richieste e aver esercitato la professione per almeno cinque anni.

Si rammenta che la progettazione di un impianto di illuminazione pubblica sul territorio comunale non rientra tra le attribuzioni professionali dei geometri, quali sono indicate tassativamente dall'art. 16 R.D. 11 febbraio 1929 n. 274 (Cassazione Civile, sez. II, 5 novembre 1992 n. 11994).

Il **progettista illuminotecnico**, inteso come colui che redige il progetto illuminotecnico, interno od esterno all'organizzazione dell'offerente, deve possedere i seguenti requisiti:

- essere iscritto all'ordine degli ingegneri/architetti o all'ordine dei periti, ramo elettrico o ad una associazione di categoria del settore dell'illuminazione pubblica, regolarmente riconosciuta dal Ministero dello sviluppo economico ai sensi della L. 4/2013;
- aver svolto negli ultimi 5 anni prestazioni di progettazione o assistenza alla progettazione di impianti di illuminazione pubblica come libero professionista ovvero come collaboratore/associato/dipendente di uno studio di progettazione o società e che tali prestazioni comprendano uno o più progetti di realizzazione/riqualificazione energetica di impianti di illuminazione pubblica per un numero di punti luce complessivo pari o superiore a metà di quello dell'impianto da progettare;
- non essere dipendente né avere in corso contratti subordinati o parasubordinati con alcuna ditta che produca/commercializzi/pubblicizzi apparecchi di illuminazione o sistemi di telecontrollo o telegestione degli impianti, ovvero nel caso in cui il progettista risulti coinvolto a qualsiasi livello nella realizzazione di un determinato apparecchio di illuminazione o sistema di telecontrollo o tele-gestione, egli non potrà in alcun modo utilizzare tale apparecchio o tecnologia all'interno del progetto di realizzazione/riqualificazione di impianti di illuminazione pubblica a meno che non dimostri che:
 - o l'apparecchio rientra nella classe IPEA* A++ e la realizzazione dell'impianto rientra nella classe IPEI* A++, se prima del 31/12/2020,
 - o l'apparecchio rientra nella classe IPEA* A3+ e la realizzazione dell'impianto rientra nella classe IPEI* A3+, se prima del 31/12/2025,
 - o l'apparecchio rientra nella classe IPEA* A4+ e la realizzazione dell'impianto rientra nella classe IPEI* A4+, se dopo il 1/1/2026.

Il **progettista per la documentazione dell'istanza di autorizzazione paesaggistica**, anche semplificata, ovvero degli elaborati equivalenti da prodursi in conferenza di servizi, per gli interventi ricadenti nell'ambito di applicazione del D. Lgs. 42/2004 s.m.i., dovrà essere in possesso dell'abilitazione professionale e dell'iscrizione negli appositi albi previsti dai vigenti ordinamenti professionali.

I **progettisti relativi agli edifici** devono avere le seguenti qualifiche:

- avvenuto espletamento, negli ultimi dieci anni, di servizi di ingegneria e di architettura, di cui all'art. 3 lett. vvvv) del D.Lgs 50/2016 relativi a lavori di importo pari ad almeno € 189.302,47 appartenenti alla categoria IA.02 ex DM 17 giugno 2016;
- avvenuto svolgimento, negli ultimi dieci anni, di due servizi di ingegneria e di architettura, di cui all'art. 3 lett. vvvv) del D.Lgs 50/2016 relativi a lavori di importo pari ad almeno al 0,5 di € 189.302,47 = € 94.651,23 appartenenti alla categoria IA.02 ex DM 17 giugno 2016;
- avvenuto espletamento, negli ultimi dieci anni, di servizi di ingegneria e di architettura, di cui all'art. 3 lett. vvvv) del D.Lgs 50/2016 relativi a lavori di importo pari ad almeno € 3.540.026,77 appartenenti alla categoria IA.03 ex DM 17 giugno 2016;
- avvenuto svolgimento, negli ultimi dieci anni, di due servizi di ingegneria e di architettura, di cui all'art. 3 lett. vvvv) del D.Lgs 50/2016 relativi a lavori di importo pari ad almeno al 0,5 di € 3.540.026,77 = € 1.770.013,39 appartenenti alla categoria IA.03 ex DM 17 giugno 2016.
- avvenuto espletamento, negli ultimi dieci anni, di servizi di ingegneria e di architettura, di cui all'art. 3 lett. vvvv) del D.Lgs 50/2016 relativi a lavori di importo pari ad almeno € 386.678,18 appartenenti alla categoria E.08 ex DM 17 giugno 2016;
- avvenuto svolgimento, negli ultimi dieci anni, di due servizi di ingegneria e di architettura, di cui all'art. 3 lett. vvvv) del D.Lgs 50/2016 relativi a lavori di importo pari ad almeno al 0,5 di € 386.678,18 = € 193.339,09 appartenenti alla categoria E.08 ex DM 17 giugno 2016.

Il coordinatore per la sicurezza in fase di progettazione dovrà essere in possesso di:

1. requisiti abilitanti per coordinatore della sicurezza ai sensi del D. Lgs. 81/2008 s.m.i.;
2. aver partecipato ai corsi di aggiornamento periodici ai sensi del D. Lgs. 81/2008 s.m.i..

L'offerente deve dimostrare il possesso dei requisiti dei progettisti mediante idonea documentazione attestante le qualificazioni richieste (copia informatica delle certificazioni, attestazioni, ecc.) e l'esistenza di contratti di collaborazione con progettisti in possesso di tali qualificazioni. In particolare l'offerente deve fornire l'elenco dei progetti a cui il progettista ha partecipato negli ultimi 5 anni, con relativa attestazione del committente.

In sede di presentazione dell'offerta, dovranno essere indicati i nominativi dei singoli progettisti (con l'indicazione se interni alla struttura dell'operatore economico partecipante o esterni), persone fisiche personalmente responsabili, con la specificazione delle relative qualificazioni professionali. Dovrà essere inoltre indicata, nell'offerta, la persona fisica incaricata dell'integrazione tra le varie prestazioni specialistiche. I progettisti dovranno essere in regola con gli adempimenti formativi, laddove previsti dai rispettivi collegi od ordini professionali o delle associazioni di categoria, ed in

possesso di polizza assicurativa per i rischi professionali, come specificato nell'articolo 10.3 del presente Disciplinare.

Per i raggruppamenti temporanei ed i consorzi i suddetti requisiti devono essere posseduti complessivamente.

La comprova dei suddetti requisiti, è fornita secondo le disposizioni di cui all'art. 86, comma 5, e all'allegato XVII, parte II, del Codice:

- in caso di servizi analoghi prestati a favore di pubbliche amministrazioni o enti pubblici, la comprova può essere fornita mediante copia informatica dei certificati rilasciati dall'amministrazione/ente contraente, con l'indicazione dell'oggetto, dell'importo e del periodo di esecuzione;

- in caso di servizi analoghi prestati a favore di committenti privati, l'operatore economico dovrà fornire copia informatica dei certificati rilasciati dal committente privato, con l'indicazione dell'oggetto, dell'importo e del periodo di esecuzione.

L'iscrizione ad albi, ordini, e analoghi sarà verificata d'ufficio dalla stazione appaltante, mentre per quanto concerne la partecipazione ai corsi il relativo attestato dovrà essere prodotto in copia.

Le imprese attestata per prestazioni di sola esecuzione (art. 92, comma 6 del D.P.R. n. 207/2010 e s.m.i.) devono possedere i requisiti per i progettisti di cui sopra, attraverso un progettista associato o indicato in sede di offerta, in grado di dimostrarli.

Le imprese attestata per prestazioni di progettazione e costruzione (art. 92, comma 6 del D.P.R. n. 207/2010 e s.m.i.) devono possedere i requisiti per i progettisti, di cui sopra, attraverso l'associazione o l'indicazione in sede di offerta di un progettista, in grado di dimostrarli, laddove i predetti requisiti non siano dimostrati attraverso il proprio staff di progettazione.

7.4 Indicazioni per i raggruppamenti temporanei, consorzi ordinari, aggregazioni di imprese di rete, GEIE

I soggetti di cui all'art. 45 comma 2, lett. d), e), f) e g) del Codice devono possedere i requisiti di partecipazione nei termini di seguito indicati nei pertinenti punti di cui alle sezioni da 7 a 7.3.3.

Alle aggregazioni di imprese aderenti al contratto di rete, ai consorzi ordinari ed ai GEIE si applica la disciplina prevista per i raggruppamenti temporanei di imprese, in quanto compatibile. Nei consorzi ordinari la consorziata che assume la quota maggiore di attività esecutive riveste il ruolo di capofila che deve essere assimilata alla mandataria.

Nel caso in cui la mandante/mandataria di un raggruppamento temporaneo di imprese sia una sub-associazione, nelle forme di un RTI costituito oppure di un'aggregazioni di imprese di rete, i relativi requisiti di partecipazione sono soddisfatti secondo le medesime modalità indicate per i raggruppamenti.

Si precisa che nei raggruppamenti temporanei, la mandataria deve, in ogni caso, possedere i requisiti ed eseguire le prestazioni in misura maggioritaria ai sensi dell'art. 83, comma 8 del Codice.

La mandataria di un raggruppamento temporaneo di imprese di tipo verticale, ai sensi dell'art. 48, comma 2 del Codice, esegue le prestazioni indicate come principali, anche in termini economici, le mandanti quelle indicate come secondarie.

7.5 Indicazioni per i consorzi di cooperative e di imprese artigiane e i consorzi stabili

I soggetti di cui all'art. 45 comma 2, lett. b) e c) del Codice devono dimostrare i requisiti di cui alle sezioni da 7 a 7.3.3 a norma dell'art. 47 del Codice.

8. AVVALIMENTO

Ai sensi dell'art. 89 del Codice, l'operatore economico, singolo o associato, può dimostrare il possesso dei requisiti di carattere economico, finanziario, tecnico e professionale avvalendosi dei requisiti di altri soggetti, anche partecipanti al raggruppamento. Non è consentito l'avvalimento per la dimostrazione dei requisiti generali e di idoneità professionale di cui al punto 7.1. Il concorrente deve produrre i documenti e le dichiarazioni dell'ausiliaria indicati al punto 15.2. L'ausiliaria deve possedere i requisiti previsti dall'art. 80 del Codice e dichiararli in gara mediante presentazione di un proprio DGUE, da compilare nelle parti pertinenti, nonché di una dichiarazione integrativa nei termini indicati al punto 15.3.1. Ai sensi dell'art. 89, comma 1, del Codice, il contratto di avvalimento contiene, a pena di nullità, la specificazione dei requisiti forniti e delle risorse messe a disposizione dall'ausiliaria. Il concorrente e l'ausiliaria sono responsabili in solido nei confronti della stazione appaltante in relazione alle prestazioni oggetto del contratto. È ammesso l'avvalimento di più ausiliarie. L'ausiliaria non può avvalersi a sua volta di altro soggetto. Ai sensi dell'art. 89, comma 7 del Codice, a pena di esclusione, non è consentito che l'ausiliaria presti avvalimento per più di un concorrente e che partecipino alla gara sia l'ausiliaria che il concorrente che si avvale dei requisiti.

L'ausiliaria può assumere il ruolo di subappaltatore nei limiti dei requisiti prestati.

Nel caso di dichiarazioni mendaci si procede all'esclusione del concorrente e all'escussione della garanzia ai sensi dell'art. 89, comma 1, ferma restando l'applicazione dell'art. 80, comma 12 del Codice.

Ad eccezione dei casi in cui sussistano dichiarazioni mendaci, qualora per l'ausiliaria sussistano motivi obbligatori di esclusione o laddove esso non soddisfi i pertinenti criteri di selezione, la stazione appaltante impone, ai sensi dell'art. 89, comma 3 del Codice, al concorrente di sostituire l'ausiliaria.

In qualunque fase della gara sia necessaria la sostituzione dell'ausiliaria, la commissione comunica l'esigenza al RUP, il quale richiede per iscritto, secondo le modalità di cui al paragrafo 2.3, al concorrente la sostituzione dell'ausiliaria, assegnando un termine congruo per l'adempimento, decorrente dal ricevimento della richiesta.

Il concorrente, entro tale termine, deve produrre i documenti dell'ausiliaria subentrante (nuove dichiarazioni di avvalimento da parte del concorrente, il DGUE della nuova ausiliaria nonché il nuovo contratto di avvalimento).

In caso di inutile decorso del termine, ovvero in caso di mancata richiesta di proroga del medesimo, la stazione appaltante procede all'esclusione del concorrente dalla procedura.

È sanabile, mediante soccorso istruttorio, la mancata produzione della dichiarazione di avvalimento o del contratto di avvalimento, a condizione che i citati elementi siano preesistenti e comprovabili con documenti di data certa, anteriore al termine di presentazione dell'offerta.

La mancata indicazione dei requisiti e delle risorse messi a disposizione dall'impresa ausiliaria non è sanabile in quanto causa di nullità del contratto di avvalimento : **si, ma tenendosi conto della “plenaria” (Cons Stato, adunanza plenaria, 4 novembre 2016, n. 23), secondo cui non è ammissibile «un’interpretazione tale da configurare la nullità del contratto di avvalimento in ipotesi (...) in cui una parte dell’oggetto del contratto di avvalimento, pur non essendo puntualmente determinata fosse tuttavia agevolmente determinabile dal tenore complessivo del documento, e ciò anche in applicazione degli articoli 1346, 1363 e 1367 del codice civile».**

9. SUBAPPALTO

Il concorrente indica all'atto dell'offerta, nel proprio DGUE, le prestazioni (lavori/servizio/fornitura) che intende subappaltare, in conformità a quanto previsto dall'art. 174 del Codice. In mancanza di tali indicazioni, il subappalto è **vietato**.

Non si configurano come attività affidate in subappalto quelle di cui all'art. 174, comma 2 del Codice.

I subappaltatori devono possedere i requisiti previsti dall'art. 80 del Codice.

Ai sensi dell'art. 174, comma 6 del Codice l'esecuzione delle prestazioni affidate in subappalto non può formare oggetto di ulteriore subappalto.

Il contraente principale è responsabile in via esclusiva nei confronti dell'Amministrazione Concedente. L'aggiudicatario è responsabile in solido con il subappaltatore in relazione agli obblighi contributivi e retributivi ai sensi dell'art. 174, comma 5 del Codice.

L'operatore economico individuato come aggiudicatario, qualora abbia dichiarato in sede di gara che intende avvalersi del subappalto, può affidare in subappalto le prestazioni richiedendo specifica autorizzazione all'Amministrazione concedente.

L'affidatario, ai fini dell'ottenimento dell'autorizzazione al subappalto, deposita il contratto di subappalto presso l'Amministrazione concedente almeno 20 (venti) giorni prima della data di effettivo inizio dell'esecuzione del contratto di concessione.

Il subappalto, totale o parziale, svolto senza l'autorizzazione dell'Amministrazione concedente, espone il concessionario e il subappaltatore all'applicazione delle disposizioni di cui all'art. 2 *quinquies* del decreto legge n. 629/1982 (convertito con modifiche nella legge n.726/1982).

Per le opere di cui all'articolo 89, comma 11, del Codice (opere super specialistiche – cd. SIOS – tra cui rientrano le lavorazioni in OS 30), l'eventuale subappalto non può superare il quaranta per cento dell'importo delle opere e non può essere, senza ragioni obiettive, suddiviso.

10. GARANZIE A CORREDO DELL'OFFERTA E DEL CONTRATTO

10.1. L'offerta è corredata da:

1) **una garanzia provvisoria**, come definita dall'art. 93 del Codice, pari al 2% del valore della concessione, e precisamente di importo pari ad € **321.254,66 (diconsi trecentoventunomila duecentocinquantaquattro/66)**, salvo quanto previsto all'art. 93, comma 7 del Codice;

2) **una dichiarazione di impegno**, da parte di un istituto bancario o assicurativo o altro soggetto di cui all'art. 93, comma 3 del Codice, anche diverso da quello che ha rilasciato la garanzia provvisoria, **a rilasciare garanzia fideiussoria definitiva, ai sensi dell'articolo 93, comma 8 del Codice**, qualora il concorrente risulti affidatario. Tale dichiarazione di impegno non è richiesta alle microimprese, piccole e medie imprese e ai raggruppamenti temporanei o consorzi ordinari esclusivamente dalle medesime costituiti. Ai sensi dell'art. 93, comma 6 del Codice, la garanzia provvisoria copre la mancata sottoscrizione del contratto, dopo l'aggiudicazione, dovuta ad ogni fatto riconducibile all'affidatario o all'adozione di informazione antimafia interdittiva emessa ai sensi degli articoli 84 e 91 del d. lgs. 6 settembre 2011, n. 159. Sono fatti riconducibili all'affidatario, tra l'altro, la mancata prova del possesso dei requisiti generali e speciali, nonché la mancata produzione della documentazione richiesta e necessaria per la stipula del contratto. L'eventuale esclusione dalla gara prima dell'aggiudicazione non comporterà l'escussione della garanzia provvisoria.

La garanzia provvisoria copre, ai sensi dell'art. 89, comma 1 del Codice, anche le dichiarazioni mendaci rese nell'ambito dell'avvalimento.

La **garanzia provvisoria è costituita**, a scelta del concorrente:

a) in titoli del debito pubblico garantiti dallo Stato depositati presso una sezione di tesoreria provinciale o presso le aziende autorizzate, a titolo di pegno, a favore della stazione appaltante. Il valore deve essere al corso del giorno del deposito;

b) fermo restando il limite all'utilizzo del contante di cui all'articolo 49, comma 1 del decreto legislativo 21 novembre 2007 n. 231, in contanti, con bonifico, in assegni circolari, con versamento presso Banca Popolare Friuladria S.p.A. – Crédit Agricole, agenzia di Bibione, ubicata in Piazza Keplero 2, IBAN IT71 M 05336 36290 000030134753;

Si precisa che in caso di garanzia costituita a mezzo contante, bonifico o assegno circolare, la quietanza del versamento, presso la tesoreria sopraindicata, dovrà essere inserita come *file* nella documentazione amministrativa. FARE MOLTA ATTENZIONE: non è ammesso l'inserimento della copia dell'assegno circolare.

c) fideiussione bancaria o assicurativa rilasciata da imprese bancarie o assicurative che rispondano ai requisiti di cui all'art. 93, comma 3 del Codice. In ogni caso, la garanzia fideiussoria è conforme allo schema tipo di cui all'art. 103, comma 9 del Codice (si veda il Decreto MISE del 19/1/2018 n. 31).

Gli operatori economici, prima di procedere alla sottoscrizione, sono tenuti a verificare che il soggetto garante sia in possesso dell'autorizzazione al rilascio di garanzie mediante accesso ai seguenti siti internet:

- <http://www.bancaditalia.it/compiti/vigilanza/intermediari/index.html>
- <http://www.bancaditalia.it/compiti/vigilanza/avvisi-pub/garanzie-finanziarie/>
- http://www.bancaditalia.it/compiti/vigilanza/avvisi-pub/soggetti-non-legittimati/Intermediari_non_abilitati.pdf
- <http://www.ivass.it/ivass/impreses.jsp/HomePage.jsp>

In caso di prestazione di **garanzia fideiussoria**, questa dovrà:

- 1) contenere espressa menzione dell'oggetto e del soggetto garantito;
- 2) essere intestata a tutti gli operatori economici del costituito/constituendo raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario o GEIE, ovvero a tutte le imprese retiste che partecipano alla gara ovvero, in caso di consorzi di cui all'art. 45, comma 2 lett. b) e c) del Codice, al solo consorzio;
- 3) avere **validità per 180 giorni** dal termine ultimo per la presentazione dell'offerta;
- 4) essere conforme allo schema tipo approvato con decreto del Ministro dello sviluppo economico di concerto con il Ministro delle infrastrutture e dei trasporti, n. 31/2018 nonché prevedere espressamente:
 - a) la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale di cui all'art. 1944 del codice civile, volendo ed intendendo restare obbligata in solido con il debitore;
 - b) la rinuncia ad eccepire la decorrenza dei termini di cui all'art. 1957 del codice civile;
 - c) la loro operatività entro quindici giorni a semplice richiesta scritta della stazione appaltante;
- 5) contenere l'impegno a rilasciare la garanzia definitiva, ove rilasciata dal medesimo garante;
- 6) riportare l'autentica della sottoscrizione;
- 7) essere corredata da una dichiarazione sostitutiva di atto notorio del fideiussore che attesti il potere di impegnare con la sottoscrizione la società fideiussore nei confronti della stazione appaltante;
- 8) essere corredata dall'impegno del garante a rinnovare la garanzia, ai sensi dell'art. 93, comma 5 del Codice, su richiesta della stazione appaltante, **per ulteriori 180 giorni**, nel caso in cui al momento della sua scadenza non sia ancora intervenuta l'aggiudicazione.

La garanzia fideiussoria e la dichiarazione di impegno devono essere sottoscritte da un soggetto in possesso dei poteri necessari per impegnare il garante ed essere prodotte in una delle seguenti forme:

- documento informatico, ai sensi dell'art. 1, lett. p) del d.lgs. 7 marzo 2005 n. 82 sottoscritto con firma digitale dal soggetto in possesso dei poteri necessari per impegnare il garante;
- copia informatica di documento analogico (scansione di documento cartaceo) secondo le modalità previste dall'art. 22, commi 1 e 2, del d.lgs. 82/2005. In tali ultimi casi la conformità del documento all'originale dovrà esser attestata dal pubblico ufficiale mediante apposizione di firma digitale (art. 22, comma 1, del d.lgs. 82/2005) ovvero da apposita dichiarazione di autenticità sottoscritta con firma digitale dal notaio o dal pubblico ufficiale (art. 22, comma 2 del d.lgs. 82/2005).

- oppure duplicato informatico di documento informatico ai sensi dell'art. 23 bis del d.lgs. 82/2005 se prodotto in conformità alle regole tecniche di cui all'art. 71 del medesimo decreto.

In caso di richiesta di estensione della durata e validità dell'offerta e della garanzia fideiussoria, il concorrente potrà produrre una nuova garanzia provvisoria di altro garante, in sostituzione della precedente, a condizione che abbia espressa decorrenza dalla data di presentazione dell'offerta.

L'importo della garanzia e del suo eventuale rinnovo è **ridotto** secondo le misure e le modalità di cui all'art. 93, comma 7 del Codice. Per fruire di dette riduzioni il concorrente segnala e documenta nell'offerta il possesso delle certificazioni di cui all'art. 93, comma 7 del Codice che giustificano la riduzione dell'importo della garanzia fornendo copia dei certificati posseduti.

In caso di partecipazione in forma associata, la riduzione del 50% per il possesso della certificazione del sistema di qualità di cui all'articolo 93, comma 7, si ottiene:

a) in caso di partecipazione dei soggetti di cui all'art. 45, comma 2, lett. d), e), f), g), del Codice solo se tutte le imprese che costituiscono il raggruppamento, consorzio ordinario o GEIE, o tutte le imprese retiste che partecipano alla gara siano in possesso della predetta certificazione;

b) in caso di partecipazione in consorzio di cui all'art. 45, comma 2, lett. b) e c) del Codice, solo se la predetta certificazione sia posseduta dal consorzio e/o dalle consorziate.

Le altre riduzioni previste dall'art. 93, comma 7, del Codice si ottengono nel caso di possesso da parte di una sola associata oppure, per i consorzi di cui all'art. 45, comma 2, lett. b) e c) del Codice, da parte del consorzio e/o delle consorziate.

E' sanabile mediante soccorso istruttorio, la mancata presentazione della garanzia provvisoria e/o dell'impegno a rilasciare garanzia fideiussoria definitiva **solo a condizione che siano già stati costituiti prima della presentazione dell'offerta.**

È sanabile la presentazione di una garanzia di valore inferiore o priva di una o più caratteristiche tra quelle sopra indicate (intestazione solo ad alcuni partecipanti al RTI, carenza delle clausole obbligatorie, etc.).

È sanabile, mediante soccorso istruttorio la sottoscrizione della garanzia provvisoria da parte di un soggetto non legittimato a rilasciare la garanzia o non autorizzato ad impegnare il garante.

La garanzia provvisoria viene svincolata ai sensi dell'art. 93, comma 13 del Codice.

10.2. L'offerta deve essere, altresì, corredata dalla cauzione di cui all'art. 183, comma 13, primo periodo del Codice, di importo pari ad euro 112.290,97 (diconsi centododicimila duecentonovanta/97), in misura pari al **2,5 per cento** del valore dell'investimento, come desumibile dal progetto posto a base di gara. Lo svincolo di tale cauzione avviene per il concorrente aggiudicatario successivamente alla stipula del contratto.

La stessa può essere costituita con le modalità previste per la cauzione provvisoria.

10.3. Per la **stipulazione del contratto**, l'aggiudicatario dovrà prestare:

- a) **garanzia definitiva** di cui **all'art. 103** del Codice, conforme agli schemi del Decreto MISE del 19/1/2018 n. 31;
- b) **polizza assicurativa ex art. 103, comma 7** del Codice, per una somma assicurata di euro:
- per i danni da esecuzione, di importo pari ai lavori da eseguire;
 - per la responsabilità civile verso terzi, con massimale pari al cinque per cento della somma assicurata per le opere, con un minimo di euro 500.000,00 ed un massimo di 5.000.000,00 euro;
- c) **polizza di responsabilità civile e professionale del progettista**, ai sensi dell'art. 24, comma 4 del Codice per tutta la durata dei lavori e sino all'emissione del certificato di collaudo provvisorio. La polizza del progettista deve coprire, oltre alle nuove spese di progettazione, anche i maggiori costi, che l'Amministrazione Comunale dovesse sostenere per le varianti rese necessarie in corso di esecuzione. La garanzia è prestata con massimale non inferiore a 1.000.000,00 euro;
- d) **cauzione ex art. 183, comma 13** del Codice, a garanzia delle penali relative al mancato o inesatto adempimento di tutti gli obblighi contrattuali relativi alla gestione dell'opera, da prestarsi nella misura del 10 per cento del costo annuo operativo di esercizio. La mancata presentazione di tale cauzione costituisce grave inadempimento contrattuale;
- e) **polizza assicurativa di gestione** relativa alla responsabilità civile per danni cagionati a terzi (per danni a persone, cose e sinistro) e durante la fase di gestione ed responsabilità civile verso dipendenti e/o operai, sollevando la stazione appaltante da ogni responsabilità al riguardo, con un massimale unico non inferiore a euro 3.000.000,00, con un limite per sinistro di euro 1.000.000,00. La polizza deve prevedere la copertura assicurativa anche in caso di colpa grave dell'assicurato e di colpa grave e/o dolo delle persone responsabili del fatto, delle quali l'assicurato deve rispondere a norma di legge.

11. SOPRALLUOGO E PRESA VISIONE

Il sopralluogo avente ad oggetto gli impianti di pubblica illuminazione e gli impianti termici presenti sul territorio comunale di San Michele al Tagliamento (VE) è **obbligatorio**, tenuto conto che è necessario che le offerte vengano formulate, ai sensi dell'art. 79, comma 2 del Codice, soltanto a seguito di una visita dei luoghi. La mancata effettuazione del sopralluogo è **causa di esclusione** dalla procedura di gara.

I concorrenti dovranno rendersi pienamente edotti delle circostanze, luoghi, consistenza, caratteristiche, punti di allacciamento a reti distributive, condizioni peculiari di lavoro ai fini dell'esatta cognizione dello svolgimento del servizio e della progettazione richiesta in sede di gara.

L'accertamento della consistenza dello stato attuale è a totale carico del concorrente.

La presa visione dei luoghi si intende conclusa se sono stati visionati i luoghi del Comune di San Michele al Tagliamento (VE) per la pubblica illuminazione e gli impianti termici.

Il sopralluogo, che avverrà alla presenza di un tecnico comunale, il quale rilascerà apposita attestazione di avvenuto sopralluogo da accludere alla documentazione amministrativa da presentare in sede di gara.

La presa visione dei luoghi può essere effettuata previo appuntamento contattando il Settore Tecnico del comune di S. Michele al Tagliamento al n 0431.516238 tutti i giorni dal lunedì al venerdì dalle ore 10.00 alle ore 12.00, il martedì e giovedì anche dalle ore 15.00 alle ore 16.00.

Data, ora e luogo del sopralluogo saranno comunicati ai concorrenti con almeno quattro (4) giorni di anticipo.

Il sopralluogo può essere effettuato dal rappresentante legale/procuratore/direttore tecnico in possesso del documento di identità, in corso di validità, o da soggetto in possesso del documento di identità, in corso di validità, e apposita delega munita di copia del documento di identità del delegante. Il soggetto delegato ad effettuare il sopralluogo non può ricevere l'incarico da più concorrenti.

In caso di **raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario già costituiti, GEIE, aggregazione di imprese di rete di cui al punto 5 lett. a), b) e, se costituita in RTI, di cui alla lett. c)**, in relazione al regime della solidarietà di cui all'art. 48, comma 5, del Codice, tra i diversi operatori economici, il sopralluogo può essere effettuato da un rappresentante legale/procuratore/direttore tecnico di uno degli operatori economici raggruppati, aggregati in rete o consorziati o da soggetto diverso, purché munito della delega del mandatario/capofila.

In caso di **raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario non ancora costituiti, aggregazione di imprese di rete di cui al punto 5 lett. c) non ancora costituita in RTI**, il sopralluogo è effettuato da un rappresentante legale/procuratore/direttore tecnico di uno degli operatori economici raggruppati, aggregati in rete o consorziati o da soggetto diverso, purché munito della delega di tutti detti operatori. In alternativa l'operatore raggruppando/aggregando/consorziando può effettuare il sopralluogo singolarmente.

In caso di **consorzio di cui all'art. 45, comma 2, lett. b) e c)** del Codice il sopralluogo deve essere effettuato da soggetto munito di delega conferita dal consorzio oppure dall'operatore economico consorziato indicato come esecutore.

La mancata allegazione del certificato rilasciato dall'Amministrazione comunale attestante la presa visione dello stato dei luoghi in cui deve essere eseguita la prestazione è sanabile mediante soccorso istruttorio ex art. 83, comma 9 del Codice.

12. PAGAMENTO DEL CONTRIBUTO A FAVORE DELL'ANAC

I concorrenti effettuano, **a pena di esclusione**, il pagamento del contributo previsto dalla legge in favore dell'Autorità Nazionale Anticorruzione, in attuazione dell'art. 1, commi 65 e 67 della legge n. 266/2005, per un importo pari a € **200,00** da effettuare nel rispetto delle modalità e delle istruzioni operative fornite dalla stessa Autorità sul proprio sito internet all'indirizzo <http://www.anticorruzione.it/portal/public/classic/Servizi/ServiziOnline/Portaledeipagamenti>

(si vedano, a tal fine, la deliberazione n.1174 del 19.12.2018 e le relative istruzioni operative in vigore dal 1.1.2019).

Si precisa che dal **16 dicembre 2019** le funzionalità di pagamento del vecchio Servizio Riscossione Contributi disponibili per gli operatori economici verranno dismesse a favore del nuovo servizio “Gestione Contributi Gara” (GCG), già attivo dall’11 novembre 2019. Pertanto, a decorrere dal **16 dicembre 2019**, il servizio GCG resterà l’unico canale disponibile per il versamento del contributo dovuto al fine della partecipazione alle procedure di scelta del contraente.

In caso di mancata presentazione della ricevuta la stazione appaltante accerta il pagamento mediante consultazione del sistema AVCpass.

In deroga a quanto prevede il bando tipo ANAC n. 3/2017, in caso di mancata presentazione della ricevuta del contributo all’ANAC la stazione appaltante procederà ad attivare il soccorso istruttorio (cfr sul punto T.A.R. Veneto, I, 15 giugno 2017, n. 563; T.A.R. Lazio, Roma, III-bis, 6 novembre 2017, n. 11031; T.A.R. Puglia, Bari, III, 4 dicembre 2017, n. 1240; T.R.G.A., Trento, 27 febbraio 2018, n. 44 e CDS n. 2386/2018).

13. MODALITÀ DI PRESENTAZIONE DELLA “DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA”, DELL’“OFFERTA TECNICA” E DELL’“OFFERTA ECONOMICA”

Per poter partecipare alla gara, la documentazione amministrativa, l’offerta tecnica e l’offerta economica richieste con il presente Disciplinare di gara dovranno essere presentate alla Stazione appaltante, **a pena di esclusione**, unicamente in formato elettronico attraverso la Piattaforma telematica attiva all’indirizzo <https://cmvenezia.pro-q.it/> entro e non oltre il termine ultimo per la presentazione delle offerte fissato per le **ore 12.00 del giorno 6/3/2020** pena l’irricevibilità dell’offerta e comunque la non ammissione alla procedura. Per poter presentare offerta e prender parte alla presente procedura, ciascun operatore economico è tenuto ad eseguire preventivamente la registrazione alla piattaforma PRO-Q all’indirizzo <https://cmvenezia.pro-q.it/>, così come disciplinato nei manuali disponibili nell’apposita sezione della piattaforma “Info & Helpdesk”. La registrazione è del tutto gratuita, non comporta in capo all’operatore economico che la richiede l’obbligo di presentare l’offerta, né alcun altro onere o impegno. Salvo malfunzionamento delle reti, dell’infrastruttura e delle tecnologie di comunicazione, la procedura di registrazione è automatica e avviene rapidamente. In ogni caso, al fine del rispetto dei termini previsti per l’invio delle offerte e per prevenire eventuali malfunzionamenti, si consiglia di procedere alla registrazione con congruo anticipo prima della presentazione dell’offerta (vedi punto 2 del manuale presente nella sezione “Info & Helpdesk”).

L’operatore economico registrato alla piattaforma PRO-Q accede all’interfaccia “Pannello Gara Fornitore” della presente procedura e quindi all’apposito percorso guidato “Partecipazione gara”, che consente di predisporre le buste telematiche afferenti la Documentazione amministrativa, l’Offerta Tecnica e l’Offerta Economica. Al termine della procedura di cui sopra l’operatore economico può passare allo step “Conferma e invio”, completando così la presentazione effettiva dell’offerta. Nel caso di concorrenti associati, ciascun documento componente l’offerta dovrà essere sottoscritto digitalmente con le modalità indicate per la sottoscrizione della domanda di cui **al punto 15.1 DOMANDA DI PARTECIPAZIONE.**

ATTENZIONE

Si precisa che nel caso l'offerta venga inviata e vengano successivamente individuati degli errori da parte dell'operatore economico, sarà necessario procedere al ritiro della busta telematica (pannello Gara - Partecipazione gara – opzione “Ritira busta” ad inviare nuovamente la documentazione che sostituirà tutti gli elementi della precedente (busta amministrativa, tecnica ed economica). Si precisa che fino alla scadenza della gara è possibile presentare nuovamente la migliore offerta o ritirarla. Il sistema manterrà in memoria i file inviati precedentemente. Pertanto la modifica va a sostituire quanto in precedenza inserito e **non funge da integrazione, bensì da sostituzione di quanto già allegato.**

Allo scadere del termine fissato per la presentazione delle offerte, le stesse sono acquisite definitivamente dalla piattaforma PRO-Q e, oltre ad essere non più modificabili o sostituibili, sono conservate dalla piattaforma stessa in modo segreto, riservato e sicuro.

Non verranno considerate valide dalla piattaforma PRO-Q le offerte plurime, condizionate o alternative.

Per i concorrenti aventi sede legale in Italia o in uno dei Paesi dell'Unione europea, le dichiarazioni sostitutive si redigono ai sensi degli articoli 46 e 47 del d.p.r. 445/2000; per i concorrenti non aventi sede legale in uno dei Paesi dell'Unione europea, le dichiarazioni sostitutive sono rese mediante documentazione idonea equivalente secondo la legislazione dello Stato di appartenenza.

Tutte le dichiarazioni sostitutive rese ai sensi degli artt. 46 e 47 del d.p.r. 445/2000, ivi compreso il DGUE, la domanda di partecipazione, l'offerta tecnica e l'offerta economica devono essere presentate sotto forma di documento informatico, ai sensi dell'art. 1, lett. p) del D. Lgs. 7 marzo 2005 n. 82 ed essere sottoscritte con firma digitale dal rappresentante legale del concorrente o suo procuratore (vedi paragrafo 1 del presente disciplinare). Le dichiarazioni (dichiarazione integrative domanda di partecipazione e a corredo del DGUE) devono essere preferibilmente redatte sul modello predisposto e messo a disposizione dalla Stazione Unica Appaltante sulla piattaforma PRO-Q.

In caso di concorrenti non stabiliti in Italia, la documentazione dovrà essere prodotta in modalità idonea equivalente secondo la legislazione dello Stato di appartenenza; si applicano gli articoli 83, comma 3, 86 e 90 del Codice.

Tutta la documentazione da produrre deve essere in lingua italiana o, se redatta in lingua straniera, deve essere corredata da traduzione giurata in lingua italiana. In caso di contrasto tra testo in lingua straniera e testo in lingua italiana prevarrà la versione in lingua italiana, essendo a rischio del concorrente assicurare la fedeltà della traduzione.

In caso di mancanza, incompletezza o irregolarità della traduzione dei documenti contenuti nella Busta Amministrativa, si applica l'art. 83, comma 9 del Codice.

L'offerta vincolerà il concorrente ai sensi dell'art. 32, comma 4 del Codice, per 180 giorni dalla scadenza del termine indicato per la presentazione dell'offerta.

Nel caso in cui alla data di scadenza della validità delle offerte le operazioni di gara siano ancora in corso, la stazione appaltante potrà richiedere agli offerenti, ai sensi dell'art. 32, comma 4 del Codice, di confermare la

validità dell'offerta sino alla data che sarà indicata e di produrre un apposito documento attestante la validità della garanzia prestata in sede di gara fino alla medesima data.

Il mancato riscontro alla richiesta della stazione appaltante sarà considerato come rinuncia del concorrente alla partecipazione alla gara.

13.1 MODALITÀ DI PRESENTAZIONE DELL'OFFERTA IN CASO DI R.T.I. O CONSORZIO ORDINARIO DI CONCORRENTI

In caso di partecipazione alla procedura in forma associata, R.T.I. costituito o costituendo e Consorzio ordinario di concorrenti, sarà l'impresa mandataria o designata tale ad utilizzare ed operare in piattaforma PRO-Q come unico soggetto abilitato ad operare attraverso la medesima e, quindi, a presentare l'offerta. Si precisa che tutti i componenti del raggruppamento devono aver effettuato la registrazione alla piattaforma PROQ. In merito alle diverse modalità di forma di aggregazione ed alle modalità di registrazione alla piattaforma stessa per la partecipazione in forma aggregata, si rimanda a quanto indicato nel Manuale alla sezione "Info & Helpdesk. Per le modalità di sottoscrizione dei documenti che compongono l'offerta, si veda quanto stabilito nel presente Disciplinare al punto 15.1 DOMANDA DI PARTECIPAZIONE.

14. SOCCORSO ISTRUTTORIO

Le carenze di qualsiasi elemento formale della domanda, e in particolare, la mancanza, l'incompletezza e ogni altra irregolarità essenziale degli elementi e del DGUE, con esclusione di quelle afferenti all'offerta economica e all'offerta tecnica, possono essere sanate attraverso la procedura di soccorso istruttorio di cui all'art. 83, comma 9 del Codice, attivata mediante la piattaforma telematica di gara PRO-Q (<https://cmvenezia.pro-q.it/>).

L'irregolarità essenziale è sanabile laddove non si accompagni ad una carenza sostanziale del requisito alla cui dimostrazione la documentazione omessa o irregolarmente prodotta era finalizzata. La successiva correzione o integrazione documentale è ammessa laddove consenta di attestare l'esistenza di circostanze preesistenti, vale a dire requisiti previsti per la partecipazione e documenti/elementi a corredo dell'offerta. Nello specifico valgono le seguenti regole:

- il mancato possesso dei prescritti requisiti di partecipazione non è sanabile mediante soccorso istruttorio e determina l'esclusione dalla procedura di gara;
- l'omessa o incompleta nonché irregolare presentazione delle dichiarazioni sul possesso dei requisiti di partecipazione e ogni altra mancanza, incompletezza o irregolarità del DGUE e della domanda, ivi compreso il difetto di sottoscrizione, sono sanabili, ad eccezione delle false dichiarazioni;
- la mancata produzione della dichiarazione di avvalimento o del contratto di avvalimento, può essere oggetto di soccorso istruttorio solo se i citati elementi erano preesistenti e comprovabili con documenti di data certa anteriore al termine di presentazione dell'offerta;

- la mancata presentazione di elementi a corredo dell'offerta (es. garanzia provvisoria e impegno del fideiussore) ovvero di condizioni di partecipazione gara (es. mandato collettivo speciale o impegno a conferire mandato collettivo), entrambi aventi rilevanza in fase di gara, sono sanabili;
- la mancata presentazione di dichiarazioni e/o elementi a corredo dell'offerta, che hanno rilevanza in fase esecutiva (es. dichiarazione delle parti del servizio/fornitura ai sensi dell'art. 48, comma 4 del Codice) sono sanabili.

Ai fini della sanatoria la SUA assegna al concorrente un termine di **giorni 7 (sette)** perché siano rese, integrate o regolarizzate le dichiarazioni necessarie, indicando il contenuto e i soggetti che le devono rendere.

Ove il concorrente produca dichiarazioni o documenti non perfettamente coerenti con la richiesta, la SUA può chiedere ulteriori precisazioni o chiarimenti, fissando un termine perentorio di **giorni 3 (tre) a pena di esclusione**.

FARE MOLTA ATTENZIONE: in caso di inutile decorso del termine, la SUA procede **all'esclusione del concorrente** dalla procedura.

Al di fuori delle ipotesi di cui all'articolo 83, comma 9, del Codice è facoltà della stazione appaltante invitare, se necessario, i concorrenti a fornire chiarimenti in ordine al contenuto dei certificati, documenti e dichiarazioni presentati.

15. DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA

La domanda di partecipazione alla gara viene generata automaticamente dal sistema con l'inserimento da parte dell'operatore economico dei dati richiesti. Ad integrazione della domanda di partecipazione viene richiesto di compilare anche l'allegato Modello A0 "dichiarazione integrative domanda di partecipazione e a corredo del DGUE ", il DGUE nonché la documentazione a corredo, in relazione alle diverse forme di partecipazione.

15.1 DOMANDA DI PARTECIPAZIONE

La domanda di partecipazione contiene tutte le seguenti informazioni e dichiarazioni.

ATTENZIONE:

per l'assolvimento dell'imposta di bollo, è necessario apporre 1 marca da bollo da euro 16,00 sull'allegato "dichiarazione integrative domanda di partecipazione e a corredo del DGUE". Tale allegato contiene anche la dichiarazione che la marca da bollo con codice identificativo di 14 cifre non sarà utilizzata per nessun altro fine o adempimento diverso dalla partecipazione alla presente procedura di gara.

L'assenza della marca da bollo verrà tempestivamente comunicata all'Agenzia delle Entrate

Il concorrente indica la forma singola o associata con la quale l'impresa partecipa alla gara (impresa singola, consorzio, RTI, aggregazione di imprese di rete, GEIE).

In caso di partecipazione in RTI, consorzio ordinario, aggregazione di imprese di rete, GEIE, il concorrente fornisce i dati identificativi (ragione sociale, codice fiscale, sede) e il ruolo di ciascuna impresa (mandataria/mandante; capofila/consorziata).

Nel caso di consorzio di cooperative e imprese artigiane o di consorzio stabile di cui all'art. 45, comma 2 lett. b) e c) del Codice, il consorzio indica il consorziato per il quale concorre alla gara; qualora il consorzio non indichi per quale/i consorziato/i concorre, si intende che lo stesso partecipa in nome e per conto proprio.

La domanda è sottoscritta digitalmente:

- nel caso di concorrente singolo, dal legale rappresentante o procuratore;
- nel caso di raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario costituiti, dalla mandataria/capofila;
- nel caso di raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario non ancora costituiti, da tutti i soggetti che costituiranno il raggruppamento o consorzio;
- nel caso di aggregazioni di imprese aderenti al contratto di rete si fa riferimento alla disciplina prevista per i raggruppamenti temporanei di imprese, in quanto compatibile. In particolare:

a) **se la rete è dotata di un organo comune con potere di rappresentanza e con soggettività giuridica**, ai sensi dell'art. 3, comma 4-*quater*, del d.l. 10 febbraio 2009, n. 5, la domanda di partecipazione deve essere sottoscritta dal solo operatore economico che riveste la funzione di organo comune;

b) **se la rete è dotata di un organo comune con potere di rappresentanza ma è priva di soggettività giuridica**, ai sensi dell'art. 3, comma 4-*quater*, del d.l. 10 febbraio 2009, n. 5, la domanda di partecipazione deve essere sottoscritta dall'impresa che riveste le funzioni di organo comune nonché da ognuna delle imprese aderenti al contratto di rete che partecipano alla gara;

c) **se la rete è dotata di un organo comune privo del potere di rappresentanza o se la rete è sprovvista di organo comune, oppure se l'organo comune è privo dei requisiti di qualificazione richiesti per assumere la veste di mandataria**, la domanda di partecipazione deve essere sottoscritta dall'impresa aderente alla rete che riveste la qualifica di mandataria, ovvero, in caso di partecipazione nelle forme del raggruppamento da costituirsi, da ognuna delle imprese aderenti al contratto di rete che partecipa alla gara.

Nel caso di consorzio di cooperative e imprese artigiane o di consorzio stabile di cui all'art. 45, comma 2 lett. b) e c) del Codice, la domanda è sottoscritta dal consorzio medesimo.

Il concorrente allega:

a) copia della procura oppure, nel solo caso in cui dalla visura camerale del concorrente risulti l'indicazione espressa dei poteri rappresentativi conferiti con la procura, la dichiarazione sostitutiva resa dal procuratore attestante la sussistenza dei poteri rappresentativi risultanti dalla visura.

15.2 DOCUMENTO DI GARA UNICO EUROPEO

Il concorrente compila il DGUE di cui allo schema allegato al DM del Ministero delle Infrastrutture e Trasporti del 18 luglio 2016 o successive modifiche messo a disposizione sulla piattaforma tra i documenti di

gara e secondo quanto di seguito indicato e lo firma digitalmente. E' altresì messa a disposizione la circolare del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti n. 3 del 18/07/2016 pubblicata nella G.U.R.I. il 27/07/2016.

Il DGUE deve essere presentato dal concorrente e dall'eventuale progettista esterno.

Parte I– Informazioni sulla procedura di appalto e sull'amministrazione aggiudicatrice o ente aggiudicatore

La parte è già compilata dalla stazione appaltante.

Parte II – Informazioni sull'operatore economico

Il concorrente rende tutte le informazioni richieste mediante la compilazione delle parti pertinenti.

In caso di ricorso all'avvalimento si richiede la compilazione della sezione C

Il concorrente indica la denominazione dell'operatore economico ausiliario e i requisiti oggetto di avvalimento.

Il concorrente, per ciascun ausiliaria, allega:

- 1) DGUE, a firma digitale dell'ausiliaria, contenente le informazioni di cui alla parte II, sezioni A e B, alla parte III, alla parte IV, in relazione ai requisiti oggetto di avvalimento, e alla parte VI;
- 2) dichiarazione sostitutiva di cui all'art. 89, comma 1 del Codice, sottoscritta digitalmente dall'ausiliaria, con la quale quest'ultima si obbliga, verso il concorrente e verso la stazione appaltante, a mettere a disposizione, per tutta la durata dell'appalto, le risorse necessarie di cui è carente il concorrente;
- 3) dichiarazione sostitutiva di cui all'art. 89, comma 7 del Codice sottoscritta digitalmente dall'ausiliaria con la quale quest'ultima attesta di non partecipare alla gara in proprio o come associata o consorziata;
- 4) copia del contratto di avvalimento firmato digitalmente o copia scansionata dell'originale cartaceo, accompagnata da una dichiarazione attestante la conformità all'originale in proprio possesso, sottoscritta digitalmente da notaio o pubblico ufficiale ai sensi dell'articolo 22, comma 2, del D.Lgs 235/2010, in virtù del quale l'ausiliaria si obbliga, nei confronti del concorrente, a fornire i requisiti e a mettere a disposizione le risorse necessarie, che devono essere dettagliatamente descritte, per tutta la durata dell'appalto. A tal fine il contratto di avvalimento contiene, **a pena di nullità**, ai sensi dell'art. 89 comma 1 del Codice, la specificazione dei requisiti forniti e delle risorse messe a disposizione dall'ausiliaria; nel caso di messa a disposizione di titoli di studio e professionali ed esperienze professionali pertinenti, deve essere indicato l'operatore economico che esegue direttamente il servizio per cui tali capacità sono richieste;
- 5) PASSOE dell'ausiliaria;

Per le dichiarazioni di cui ai precedenti punti 2) e 3), si consiglia di utilizzare l'apposito modello **“Avvalimento”** a disposizione tra i documenti di gara, come parte integrante e sostanziale.

In caso di ricorso al subappalto si richiede la compilazione della sezione D

Il concorrente, pena l'impossibilità di ricorrere al subappalto, indica l'elenco delle prestazioni che intende subappaltare con la relativa quota percentuale dell'importo complessivo del contratto.

Parte III – Motivi di esclusione

Il concorrente dichiara di non trovarsi nelle condizioni previste dall'Articolo 6 del presente disciplinare (Sez. A-B-C-D).

[Si ricorda che, fino all'aggiornamento del DGUE al decreto correttivo di cui al d.lgs. 19 aprile 2017 n. 56 e d.l. n. 135 del 14/12/2018, ciascun soggetto che compila il DGUE allega una dichiarazione integrativa in ordine al possesso dei requisiti di all'art. 80, comma 5 lett. c-bis, c-ter, c-quater, f-bis e f-ter del Codice – cfr. punto. 15.3.1 del presente Disciplinare].

Parte IV – Criteri di selezione

Il concorrente dichiara di possedere tutti i requisiti richiesti dai criteri di selezione barrando direttamente la sezione «**A**».

Parte V – Dichiarazioni finali

Il concorrente rende tutte le informazioni richieste mediante la compilazione delle parti pertinenti.

Il D.G.U.E. deve essere presentato:

- nel caso di raggruppamenti temporanei, consorzi ordinari, GEIE, da tutti gli operatori economici che partecipano alla procedura in forma congiunta;
- nel caso di aggregazioni di imprese di rete da ognuna delle imprese retiste, se l'intera rete partecipa, ovvero dall'organo comune e dalle singole imprese retiste indicate;
- nel caso di consorzi cooperativi, di consorzi artigiani e di consorzi stabili, dal consorzio e dai consorziati per conto dei quali il consorzio concorre;

Il DGUE degli eventuali professionisti esterni è sottoscritto mediante firma digitale a norma del d.lgs. 7 marzo 2005, n.82, dai seguenti soggetti:

- nel caso di professionista singolo, dal professionista;
- nel caso di studio associato, da tutti gli associati o dal rappresentante munito di idonei poteri;
- nel caso di società o consorzi, dal legale rappresentante.

In caso di incorporazione, fusione societaria o cessione d'azienda, le dichiarazioni di cui all'art. 80, commi 1, 2 e 5, lett. l) del Codice, devono riferirsi anche ai soggetti di cui all'art. 80 comma 3 del Codice che hanno operato presso la società incorporata, fusasi o che ha ceduto l'azienda nell'anno antecedente la data di pubblicazione del bando di gara.

15.3 DICHIARAZIONI INTEGRATIVE E DOCUMENTAZIONE A CORREDO

15.3.1 Dichiarazioni integrative

Ciascun concorrente rende le seguenti dichiarazioni sottoscritte con firma digitale (utilizzando l'allegato Modello A0 "dichiarazione integrative domanda di partecipazione e a corredo del DGUE), anche ai sensi degli artt. 46 e 47 del d.p.r. 445/2000, con le quali:

1. [fino all'aggiornamento del DGUE al decreto correttivo di cui al d.lgs. 19 aprile 2017, n. 56] dichiara di non incorrere nelle cause di esclusione di cui all'art. 80, comma 5 lett. c-bis), c-ter), c-quater), f-bis) e f-ter) del Codice;

2. dichiara che manterrà valida l'offerta per 180 giorni consecutivi dalla data di scadenza per la presentazione delle offerte e che si impegna a mantenerla valida anche per un termine superiore, strettamente necessario alla conclusione della procedura, in caso di richiesta da parte della Stazione Appaltante;

3. dichiara remunerativa l'offerta economica presentata giacché per la sua formulazione ha preso atto e tenuto conto:

a) delle condizioni contrattuali e degli oneri compresi quelli eventuali relativi in materia di sicurezza, di assicurazione, di condizioni di lavoro e di previdenza e assistenza in vigore nel luogo dove devono essere svolti i servizi ed i lavori;

b) di tutte le circostanze generali, particolari e locali, nessuna esclusa ed eccettuata, che possono avere influito o influire sia sulla prestazione dei servizi e dei lavori, sia sulla determinazione della propria offerta, nonché sull'esecuzione del contratto, ivi comprese quelle relative alla raccolta, trasporto e smaltimento dei rifiuti speciali e/o residui di lavorazione, nonché degli obblighi e degli oneri relativi alle disposizioni in materia di sicurezza, di assicurazione, di condizioni di lavoro e di previdenza e assistenza in vigore nel luogo dove devono essere eseguiti i lavori stessi;

4 accetta, senza condizione o riserva alcuna, tutte le norme e disposizioni contenute nella documentazione di gara, come citata nel Disciplinare medesimo, obbligandosi all'osservanza della loro disciplina e delle vigenti norme in materia;

5 dichiara che, in caso di aggiudicazione, garantirà la raccolta, il trasporto, il trattamento adeguato, il recupero e smaltimento ambientalmente compatibile delle sorgenti luminose, classificate come RAEE professionali, secondo quanto previsto dagli artt. 13 e 24 del D.Lgs. n. 49/2014, dal Dl. Lgs. n. 152/2006 e s.m.i.. Per il ritiro dei rifiuti di pile e accumulatori l'offerente si impegna ad osservare le disposizioni del D.Lgs. n. 188/2008 e s.m.i.;

6. dichiara che, in caso di aggiudicazione, provvederà entro 3 (tre) mesi dalla stipula del contratto alla formazione del personale dell'Amministrazione in merito alle competenze di cui al punto 4.2.5.4 del Decreto 27.09.2017;

7. dichiara di avere tenuto conto, nel formulare la propria offerta, di eventuali maggiorazioni per lievitazione dei prezzi che dovessero intervenire durante l'esecuzione dei lavori, rinunciando fin d'ora a qualsiasi azione o eccezione in merito;

8. dichiara di aver accertato l'esistenza e la reperibilità sul mercato dei materiali e della manodopera da impiegare nei lavori, in relazione ai tempi previsti per l'esecuzione degli stessi;

9. dichiara di aver tenuto conto, nella formulazione dell'offerta, degli oneri connessi con la sicurezza nei luoghi di lavoro;

10. dichiara che il piano economico-finanziario presentato comprende e indica le spese sostenute per la predisposizione dell'offerta, nei limiti di cui all'art. 183, comma 9, terzo periodo, del Codice;

11. accetta di dover sostenere, in caso di aggiudicazione, tutti i costi previsti dal Bando di gara, dal Disciplinare di Gara e dagli altri documenti di gara, nessuno escluso, che dovranno essere considerati nel Piano Economico e Finanziario da presentare in sede di gara. In particolare:

a) contributo *una tantum* per spese della procedura, di cui:

- spese per supporto al RUP € 11.000,00 ;
- spese per pubblicità di gara (da rimborsare alla stazione appaltante entro 60 giorni dall'aggiudicazione, ai sensi dell'art. 216, comma 11, del Codice e del DM 2 dicembre 2016): € 5.000,00 ;
- spese per commissioni giudicatrici: € 10.000,00 ;
- supporto al RUP per verifica e validazione progetto esecutivo: € 45.306,13 ;
- spese per centrale unica di committenza: € 10.000,00 ;
- collaudi: € 45.604,80 ;
- direttore lavori e CSE in fase esecutiva: € 206.263,16 ;

b) spese per l'elaborazione dell'offerta, nei casi disciplinati dall'art. 183 del Codice e nei limiti di cui al comma 9, terzo periodo, del medesimo articolo;

c) spese contrattuali e amministrative (oneri e, in generale, spese inerenti e conseguenti alla stipulazione e registrazione della concessione nonché le spese di bollo per gli atti e documenti tecnico-contabili inerenti e conseguenti alla stipulazione del contratto), stimate in € 6.000,00;

12 indica il domicilio fiscale, codice fiscale, partita IVA, l'indirizzo PEC **oppure**, solo in caso di concorrenti aventi sede in altri Stati membri, l'indirizzo di posta elettronica ai fini delle comunicazioni di cui all'art. 76, comma 5, del Codice;

13 autorizza, qualora un partecipante alla gara eserciti la facoltà di "accesso agli atti", la stazione appaltante a rilasciare copia di tutta la documentazione presentata per la partecipazione alla gara **oppure** non autorizza, qualora un partecipante alla gara eserciti la facoltà di "accesso agli atti", la stazione appaltante a rilasciare copia dell'offerta tecnica e delle spiegazioni che saranno eventualmente richieste in sede di verifica delle offerte anomale, in quanto coperte da segreto tecnico/commerciale. Tale dichiarazione dovrà essere adeguatamente motivata e comprovata ai sensi dell'art. 53, comma 5, lett. a), del Codice. In particolare, il concorrente deve specificare quale sia l'interesse salvaguardato e quali siano le esigenze di riservatezza in concreto tutelate, indicando quali informazioni fornite nell'ambito della presente offerta costituiscano segreti tecnici o commerciali (*si ricorda che a comprova di quanto dichiarato, dovrà essere inserita nell'Area "Allegati generici" della busta dell'"Offerta Tecnica" l'indicazione delle parti dell'offerta sottratte all'accesso (pagine/sezioni/parti di riferimento), precisando per ciascuna di esse l'esatta motivazione*);

N.B. – FARE MOLTA ATTENZIONE: la SA si riserva di valutare la compatibilità dell'istanza di riservatezza con il diritto di accesso dei soggetti interessati, facendo presente fin d'ora che in caso di accesso cd difensivo, lo stesso verrà ritenuto prevalente rispetto alle contrapposte esigenze di riservatezza o di segretezza tecnico/commerciale. Si precisa che in caso di richiesta di accesso agli atti della presente procedura di affidamento, le previsioni di cui al presente punto costituiscono comunicazione ai sensi dell'art.3 del DPR 184/2006.

14. attesta di essere informato, ai sensi e per gli effetti del Regolamento (UE) 2016/679 che i dati personali raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito della presente gara;

15. dichiara di essere edotto degli obblighi derivanti dal Codice di comportamento adottato dal Comune di San Michele al Tagliamento (VE) con delibera di Giunta n. 204 del 1/08/2013, reperibile tra la documentazione di gara, e si impegna in caso di aggiudicazione ad osservare e a far osservare ai propri dipendenti e collaboratori, per quanto applicabile, il suddetto codice, pena la risoluzione del contratto;

16. *(Per gli operatori economici non residenti e privi di stabile organizzazione in Italia)* si impegna ad uniformarsi, in caso di aggiudicazione, alla disciplina di cui agli articoli 17, comma 2, e 53, comma 3 del d.p.r. 633/1972 e a comunicare alla stazione appaltante la nomina del proprio rappresentante fiscale, nelle forme di legge;

17. *(Per gli operatori economici ammessi al concordato preventivo con continuità aziendale di cui all'art. 186 bis del R.D. 16 marzo 1942, n. 267)* indica, ad integrazione di quanto indicato nella parte III, sez. C, lett. d) del DGUE, gli estremi del provvedimento di ammissione al concordato e del provvedimento di autorizzazione a partecipare alle gare, nonché dichiara di non partecipare alla gara quale mandataria di un raggruppamento temporaneo di imprese e che le altre imprese aderenti al raggruppamento non sono assoggettate ad una procedura concorsuale ai sensi dell'art. 186 bis, comma 6 del R.D. 16 marzo 1942, n. 267;

18 *(Per l'operatore economico interessato all'applicazione del D.Lgs. 50/2016, art. 110, commi 4, 5 e 6)* dichiara di rientrare – allegando la relativa documentazione di comprova – nell'ambito di applicazione del D.Lgs. 50/2016, art. 110:

- comma 4
- concordato “in bianco”; concordato “liquidatorio”;
- comma 5;
- comma 6;

19. *(Per gli operatori economici che intendono costituire società di progetto ai sensi dell'art. 184 del Codice in caso di aggiudicazione)* dichiara che, dopo l'aggiudicazione, costituirà una società di progetto, in forma di società per azioni o a responsabilità limitata, anche consortile, la quale dovrà possedere un capitale sociale non inferiore ad un ventesimo dell'investimento previsto per l'intervento. In caso di concorrente costituito da più soggetti, nell'offerta è indicata la quota di partecipazione al capitale sociale di ciascun soggetto;

20. dichiara di rispettare i principi di responsabilità sociale, assumendo impegni relativi alla conformità a standard sociali minimi e al monitoraggio degli stessi (cap. 4.2.1. del D.M. 28/03/2018);
21. dichiara di aver eseguito un censimento puntuale degli impianti (scheda 2 del D.M. 28/03/2018);
22. dichiara di aver verificato puntualmente la presenza di eventuali promiscuità elettriche e/o meccaniche tra gli impianti di illuminazione pubblica e gli impianti di distribuzione di bassa tensione, al fine di ottimizzare i costi di intervento e di successiva gestione.
23. dichiara che la marca da bollo apposta sulla dichiarazione non sarà utilizzata per nessun altro fine o adempimento diverso dalla partecipazione alla presente procedura di gara.

Le suddette dichiarazioni, di cui ai punti da 1 a 23, potranno essere rese o sotto forma di allegati alla domanda di partecipazione ovvero utilizzando l'allegato Modello A0 "dichiarazione integrative domanda di partecipazione e a corredo del DGUE, debitamente compilate e sottoscritte digitalmente dagli operatori dichiaranti nonché dal sottoscrittore della domanda di partecipazione

15.3.2 Documentazione a corredo

Il concorrente allega i seguenti documenti in formato elettronico:

1. **PASSOE** di cui all'art. 2, comma 3 lett. b) della delibera ANAC n. 157/2016, relativo al concorrente;-in aggiunta, nel caso in cui il concorrente ricorra all'avvalimento ai sensi dell'art. 89 del Codice, anche il PASSOE relativo all'ausiliaria;
2. documento, in modalità informatica (vedi paragrafo 10) attestante la garanzia provvisoria con allegata dichiarazione di impegno di un fideiussore di cui all'art. 93, comma 8 del Codice
3. **Per gli operatori economici che presentano la cauzione provvisoria in misura ridotta, ai sensi dell'art. 93, comma 7 del Codice:** copia della certificazione di cui all'art. 93, comma 7 del Codice che giustifica la riduzione dell'importo della cauzione;
4. documento, in modalità informatica (vedi paragrafo 10), attestante la **cauzione di cui all'art. 183, comma 13, primo periodo** del Codice;
5. ricevuta di pagamento del **contributo a favore dell'ANAC;**
6. **dichiarazione**, sottoscritta digitalmente da uno o più istituti finanziatori, di **manifestazione d'interesse a finanziare l'operazione**, in considerazione dei contenuti dello schema di contratto e del piano economico-finanziario (art. 183, comma 9, del Codice);
7. Dichiarazione di presa visione dei luoghi;
8. Una relazione contenente il nominativo dei singoli progettisti (con l'indicazione se interni alla struttura dell'operatore economico partecipante o esterni), con la specificazione delle relative qualificazioni professionali, e il nominativo della persona fisica incaricata dell'integrazione tra le varie prestazioni specialistiche, come richiesta al paragrafo 7.3.3 del disciplinare di gara;

9. **[Facoltativo]** copia dei documenti a comprova del possesso dei requisiti di capacità tecnica di cui ai paragrafi 7.3 REQUISITI DI CAPACITA' TECNICA E PROFESSIONALE (ad es: attestazioni SOA, certificazioni ISO, certificazione SA 8000: 2014 o equivalenti, certificati/attestazioni di eseguiti servizi rilasciati dall'amministrazione/soggetto contraente con l'indicazione dell'oggetto, del periodo di esecuzione e dell'importo).

15.3.3 Documentazione e dichiarazioni ulteriori per i soggetti associati

Le dichiarazioni di cui al presente paragrafo sono sottoscritte digitalmente secondo le modalità di cui al punto 15.1.

Per i raggruppamenti temporanei già costituiti:

- copia del mandato collettivo irrevocabile con rappresentanza conferito alla mandataria per atto pubblico o scrittura privata autenticata;
- dichiarazione in cui si indica, ai sensi dell'art. 48, co. 4 del Codice, le parti del servizio/fornitura, ovvero la percentuale in caso di servizio/forniture indivisibili, che saranno eseguite dai singoli operatori economici riuniti.

Per i consorzi ordinari o GEIE già costituiti:

- atto costitutivo e statuto del consorzio o GEIE, in copia, con indicazione del soggetto designato quale capofila;
- dichiarazione in cui si indica, ai sensi dell'art. 48, co. 4 del Codice, le parti del servizio/fornitura, ovvero la percentuale in caso di servizio/forniture indivisibili, che saranno eseguite dai singoli operatori economici consorziati.

Per i raggruppamenti temporanei o consorzi ordinari o GEIE non ancora costituiti:

- dichiarazione attestante:
 - a. l'operatore economico al quale, in caso di aggiudicazione, sarà conferito mandato speciale con rappresentanza o funzioni di capogruppo;
 - b. l'impegno, in caso di aggiudicazione, ad uniformarsi alla disciplina vigente con riguardo ai raggruppamenti temporanei o consorzi o GEIE ai sensi dell'art. 48, comma 8 del Codice conferendo mandato collettivo speciale con rappresentanza all'impresa qualificata come mandataria che stipulerà il contratto in nome e per conto delle mandanti/consorziate;
 - c. dichiarazione in cui si indica, ai sensi dell'art. 48, co. 4 del Codice, le parti del servizio/fornitura, ovvero la percentuale in caso di servizio/forniture indivisibili, che saranno eseguite dai singoli operatori economici riuniti o consorziati.

Per le aggregazioni di imprese aderenti al contratto di rete: se la rete è dotata di un organo comune con potere di rappresentanza e soggettività giuridica

- copia del contratto di rete, redatto per atto pubblico o scrittura privata autenticata, ovvero per atto firmato digitalmente a norma dell'art. 25 del d.lgs. 82/2005, con indicazione dell'organo comune che agisce in rappresentanza della rete;
- dichiarazione, sottoscritta digitalmente dal legale rappresentante dell'organo comune, che indichi per quali imprese la rete concorre;
- dichiarazione che indichi le parti del servizio o della fornitura, ovvero la percentuale in caso di servizio/forniture indivisibili, che saranno eseguite dai singoli operatori economici aggregati in rete.

Per le aggregazioni di imprese aderenti al contratto di rete: se la rete è dotata di un organo comune con potere di rappresentanza ma è priva di soggettività giuridica

- copia del contratto di rete, redatto per atto pubblico o scrittura privata autenticata, ovvero per atto firmato digitalmente a norma dell'art. 25 del d.lgs. 82/2005, recante il mandato collettivo irrevocabile con rappresentanza conferito alla impresa mandataria; qualora il contratto di rete sia stato redatto con mera firma digitale non autenticata ai sensi dell'art. 24 del D.Lgs. 82/2005, il mandato nel contratto di rete non può ritenersi sufficiente e sarà obbligatorio conferire un nuovo mandato nella forma della scrittura privata autenticata, anche ai sensi dell'art. 25 del d.lgs. 82/2005;
- dichiarazione che indichi le parti del servizio o della fornitura, ovvero la percentuale in caso di servizio/forniture indivisibili, che saranno eseguite dai singoli operatori economici aggregati in rete.

Per le aggregazioni di imprese aderenti al contratto di rete: se la rete è dotata di un organo comune privo del potere di rappresentanza o se la rete è sprovvista di organo comune, ovvero, se l'organo comune è privo dei requisiti di qualificazione richiesti, partecipa nelle forme del RTI costituito o costituendo:

- **in caso di RTI costituito:** copia del contratto di rete, redatto per atto pubblico o scrittura privata autenticata ovvero per atto firmato digitalmente a norma dell'art. 25 del d.lgs. 82/2005 con allegato il mandato collettivo irrevocabile con rappresentanza conferito alla mandataria, recante l'indicazione del soggetto designato quale mandatario e delle parti del servizio o della fornitura, ovvero della percentuale in caso di servizio/forniture indivisibili, che saranno eseguite dai singoli operatori economici aggregati in rete; qualora il contratto di rete sia stato redatto con mera firma digitale non autenticata ai sensi dell'art. 24 del d.lgs. 82/2005, il mandato deve avere la forma dell'atto pubblico o della scrittura privata autenticata, anche ai sensi dell'art. 25 del d.lgs. 82/2005;
- **in caso di RTI costituendo:** copia del contratto di rete, redatto per atto pubblico o scrittura privata autenticata, ovvero per atto firmato digitalmente a norma dell'art. 25 del d.lgs. 82/2005, con allegate le dichiarazioni, rese da ciascun concorrente aderente al contratto di rete, attestanti:
 - a. a quale concorrente, in caso di aggiudicazione, sarà conferito mandato speciale con rappresentanza o funzioni di capogruppo;
 - b. l'impegno, in caso di aggiudicazione, ad uniformarsi alla disciplina vigente in materia di raggruppamenti temporanei;

- c. le parti del servizio o della fornitura , ovvero la percentuale in caso di servizio/forniture indivisibili, che saranno eseguite dai singoli operatori economici aggregati in rete.

Il mandato collettivo irrevocabile con rappresentanza potrà essere conferito alla mandataria con scrittura privata.

Qualora il contratto di rete sia stato redatto con mera firma digitale non autenticata ai sensi dell'art. 24 del d.lgs. 82/2005, il mandato dovrà avere la forma dell'atto pubblico o della scrittura privata autenticata, anche ai sensi dell'art. 25 del d.lgs. 82/2005.

Le dichiarazioni di cui al presente paragrafo potranno essere rese o sotto forma di allegati alla domanda di partecipazione ovvero quali sezioni interne alla domanda medesima.

16. OFFERTA TECNICA

Il concorrente dovrà depositare a sistema (upload), a pena di esclusione, nel “Pannello Richieste tecniche” della piattaforma, l'offerta tecnica contenente la documentazione di seguito indicata:

- ✓ **Relazione descrizione delle caratteristiche del servizio e della gestione**, che deve avere i contenuti minimi della documentazione a base di gara;
- ✓ la **Bozza di Convenzione**, i cui contenuti siano conformi alle Linee Guida ANAC n. 9 approvate dall'Autorità con Delibera n. 318 del 28 Marzo 2018 e s.m.i., in cui siano evidenziati gli elementi differenziali migliorativi alla bozza redatta dal Promotore posta a base di gara, mediante la redazione di documento composto da due distinte colonne, riportanti, rispettivamente, la proposta di convenzione del proponente a sinistra, e, a destra, le corrispondenti proposte migliorative dell'offerente;
- ✓ un **Progetto Definitivo**, che deve essere redatto sulla base del progetto di fattibilità tecnica ed economica posto a base di gara, di cui dovranno essere garantiti i contenuti minimi.
È facoltà del concorrente presentare proposte migliorative al progetto posto a base di gara.
- ✓ una **relazione tecnico illustrativa** che descriva sinteticamente la proposta tecnica.
La relazione tecnico illustrativa dovrà essere obbligatoriamente contenuta in max 10 pagine (20 facciate) in formato A4, carattere Arial, con dimensione non inferiore a 12 punti.

PROGETTO DEFINITIVO

Il progetto definitivo deve essere redatto sulla base del progetto di fattibilità tecnica ed economica posto a base di gara.

Il progetto definitivo dovrà avere i seguenti contenuti:

1. stato di fatto degli impianti di illuminazione pubblica e degli edifici (schemi funzionali e disegni in scala);

2. conformità normativa;
3. riqualificazione energetica (comprensivo dei calcoli illuminotecnici);
4. sistemi intelligenti (schemi funzionali e disegni in scala);
5. migliorie al Progetto a base di gara, eventualmente offerte dal concorrente (schemi funzionali e disegni in scala). *Tale contenuto è facoltativo*;
6. organizzazione;
7. erogazione del servizio, qualità e livelli del servizio;
8. sostenibilità ambientale. *Tale contenuto è facoltativo*;
9. calcolo degli indici prestazioni;
10. cronoprogramma;
11. sicurezza.

In dettaglio, il Progetto Definitivo dovrà avere i seguenti contenuti, raccomandando di mantenere la struttura organizzativa dei sotto-capitoli indicati:

Capitolo 1: STATO DI FATTO DEGLI IMPIANTI E DEGLI EDIFICI

In questo capitolo il Concorrente dovrà prevedere:

- 1) Un paragrafo descrittivo dello stato di fatto degli impianti di illuminazione pubblica e della loro consistenza, che dia notizia dei sopralluoghi effettuati e delle notizie acquisite presso l'Amministrazione Comunale richiedente al fine di definire con precisione le opere successivamente previste.
- 2) Un paragrafo contenente una breve analisi del sistema di illuminazione pubblica esistente con particolare riferimento agli aspetti tecnologici e della sicurezza.
- 3) Un paragrafo descrittivo dello stato di fatto degli edifici e dei relativi impianti termici che dia notizia dei sopralluoghi effettuati e delle notizie acquisite presso l'Amministrazione Comunale richiedente al fine di definire con precisione le opere successivamente previste.
- 4) Un paragrafo contenente una breve analisi del sistema edificio-impianto termico esistente con particolare riferimento agli aspetti costruttivi, tecnologici e della sicurezza.

Allegati collegati al capitolo 1:

- Un censimento degli impianti almeno di livello 2 (così come definito dalla SCHEDA 2 del D.M. 28/03/2018). L'offerente dovrà fornire adeguate giustificazioni per gli eventuali dati, richiesti per conformarsi al livello 2, non rilevati; non rilevati i quali quadri elettrici se posti all'interno di proprietà private o non accessibili (il concorrente dovrà comunque indicarne la presenza). Oltre ai dati richiesti dalla tabella "ANAGRAFICA PUNTI LUCE" di pag. 42 della SCHEDA 2, si richiede al concorrente di fornire informazioni relative alla geometria del braccio ed alla presenza di promiscuità elettrica e/o meccanica;

- planimetrie con georeferenziazione dei punti luce con evidenziata la tipologia di apparecchio e di sorgente luminosa e del sostegno;
- planimetria con evidenziata distribuzione punti luce per quadro;
- planimetria con indicazione delle promiscuità elettriche e meccaniche;
- ulteriori planimetrie o elenchi tabellari ritenuti utili dal concorrente.
- Elaborazione di certificazioni energetiche e diagnosi energetiche degli impianti e degli edifici oggetto della gara (Cap. 5.1.3.5 - 5.3.5.5 del D.M. 07/03/2012),
- Eventuali elaborati grafici ed elenchi tabellari;

Capitolo 2: CONFORMITA' NORMATIVA

In questo capitolo il Concorrente dovrà esaurivamente descrivere LA PROPOSTA TECNICA COMPLESSIVA DEGLI INTERVENTI RELATIVI ALLA MESSA A NORMA DEGLI IMPIANTI che, in caso di aggiudicazione, si obbliga ad eseguire sugli impianti di illuminazione pubblica e sugli edifici, **i cui costi sono compresi nella remunerazione a canone.**

In questo capitolo il Concorrente dovrà prevedere:

- 1) Un paragrafo contenente la descrizione tecnica di sintesi degli interventi previsti sull'impianto di illuminazione pubblica per consentire la completa rispondenza alle normative e alle leggi del settore inerenti la sicurezza elettrica e statica e delle sue parti. Gli interventi di conformità normativa prevedono anche la risoluzione delle problematiche legate ad eventuali carichi esogeni elettrici o statici.
- 2) Un paragrafo contenente descrizione tecnica di sintesi degli interventi previsti per la messa a norma degli impianti termici negli edifici che deve rispettare le caratteristiche di cui al cap. 5.3.5.3 del D.M. 07/03/2012.

Allegati collegati al capitolo 2:

- un disciplinare tecnico relativo alle apparecchiature e agli impianti offerti;
- schemi funzionali, eventuali elaborati grafici o tabellari;
- computo metrico riportante le sole quantità e quindi non estimativo (quindi senza alcuna indicazione di prezzi e/o valori economici).

Capitolo 3: RIQUALIFICAZIONE ENERGETICA

In questo capitolo il Concorrente dovrà esaurivamente descrivere LA PROPOSTA TECNICA COMPLESSIVA DEGLI INTERVENTI RELATIVI ALLA RIQUALIFICAZIONE ENERGETICA che, in caso di aggiudicazione, si obbliga ad eseguire sugli impianti di illuminazione pubblica e sugli edifici, **i cui costi sono compresi nella remunerazione a canone.** Gli interventi di riqualificazione energetica dovranno consentire la completa rispondenza alle normative e alle leggi del settore inerenti la progettazione per quanto riguarda l'illuminazione devono tenere conto delle indicazioni del D.M. 27/09/2017.

In questo capitolo il Concorrente dovrà prevedere:

- 1) Un paragrafo contenente descrizione tecnica di sintesi degli interventi previsti per l'ottenimento del risparmio energetico relativo agli impianti di illuminazione pubblica, indicante la modalità con le quali si intende raggiungere l'obiettivo del risparmio energetico proposto, con specificazione delle eventuali modalità di riduzione del flusso luminoso.
- 2) Inoltre si richiede un disciplinare tecnico relativo alle apparecchiature e agli impianti offerti.
- 3) Relazione di calcolo del risparmio energetico ottenibile relativo agli impianti di illuminazione pubblica, dando dimostrazione analitica dei risparmi conseguenti all'intervento proposti con dichiarazione dei consumi energetici previsti anno per anno.

Descrizione dell'analisi energetica che il fornitore si impegna a realizzare entro un anno secondo quanto previsto dal cap. 4.3.2 del D.M. 27/09/2017.

- 4) Calcoli illuminotecnici: descrizione sintetica della metodologia e dei software utilizzati, delle scelte effettuate per la determinazione dei parametri illuminotecnici utilizzati e dei coefficienti a base di calcolo.
- 5) Un paragrafo contenente descrizione tecnica di sintesi degli interventi previsti per l'ottenimento del risparmio energetico negli impianti termici degli edifici indicante la modalità con le quali si intende raggiungere l'obiettivo del risparmio energetico proposto, il progetto deve rispettare le caratteristiche di cui al cap. 5.3.5.6 del D.M. 07/03/2012. Inoltre si richiede un disciplinare tecnico relativo alle apparecchiature e agli impianti offerti.
- 6) Relazione di calcolo del risparmio energetico ottenibile negli impianti termici degli edifici, dando dimostrazione analitica dei risparmi conseguenti agli interventi proposti con dichiarazione dei consumi energetici previsti anno per anno.
- 7) Relazione progettuale di calcolo del dimensionamento degli impianti e degli elementi edilizi.

Allegati collegati al capitolo 3:

- schede dei materiali e dei corpi illuminanti di cui si prevede l'installazione;
- conformità dei corpi illuminanti ai CAM D.M. 27/09/2017;
- definizione dei fabbisogni e delle prestazioni illuminotecniche minime conformi a quanto previsto dal cap. 3.3.4 del D.M. 28/03/2018;
- planimetria contenente le categorie illuminotecniche di progetto;
- planimetria con evidenziata la distribuzione di progetto degli apparecchi;
- verifiche illuminotecniche;
- tabella riassuntiva con indicazione per ogni punto luce della fascia di accensione e del profilo di dimmerazione;
- schemi funzionali, eventuali elaborati grafici o tabellari;
- tabella riepilogativa, per ogni edificio contenente almeno le seguenti informazioni: consumi storici, intervento migliorativo previsto, consumi stato riqualificato e risparmio energetico;

- schede dei materiali e degli impianti tecnologici di cui si prevede l'installazione conformi ai CAM D.M. 11/10/2017 ;
- computo metrico riportante le sole quantità e quindi non estimativo (quindi senza alcuna indicazione di prezzi e/o valori economici).

Capitolo 4: SISTEMI INTELLIGENTI

In questo capitolo il Concorrente dovrà esaurientemente descrivere LA PROPOSTA COMPLESSIVA DEGLI INTERVENTI PER LA FORMAZIONE DEL SISTEMA DI TELECONTROLLO/TELEGESTIONE DEGLI IMPIANTI DI ILLUMINAZIONE PUBBLICA e DEGLI IMPIANTI TERMICI DEGLI EDIFICI.

In caso di aggiudicazione, si obbliga ad eseguire il sistema di telecontrollo, concedendone la consultazione in tempo reale al Comune di San Michele al Tagliamento (VE) per tutta la durata del contratto e con cessione del sistema stesso al Concedente al termine del contratto, **i cui costi sono compresi nella remunerazione a canone.**

La proposta tecnica si compone dei seguenti elaborati:

1) un paragrafo contenente la descrizione dei sistemi intelligenti, del sistema di telecontrollo/telegestione, delle attrezzature hardware, dei sistemi software impiegati e del programma di informatizzazione proposto. In particolare dovranno essere specificate almeno:

- le dotazioni fornite all'Amministrazione specificando quanto del sistema costituisce predisposizione e quanto reale fornitura;
- l'indicazione delle funzioni del sistema;
- l'indicazione delle apparecchiature da installare;
- la possibilità di sostituire tali apparecchiature con apparecchiature equivalenti disponibili sul mercato e compatibili con il sistema hardware e software adottato;
- le modalità di fruizione ed utilizzo;
- il livello minimo di servizio garantito;
- la descrizione dei dati che i sistemi sono in grado di rilevare, la periodicità delle rilevazioni e delle elaborazioni da eseguire;
- le dotazioni hardware e di connessione necessarie e le compatibilità con i sistemi operativi più diffusi.

I sistemi automatici di gestione e monitoraggio degli impianti di riscaldamento e raffrescamento negli edifici, dovranno avere i contenuti previsti dal 5.3.5.4. dal D.M. 07/03/2012;

2) disciplinare tecnico specifico.

Allegati collegati al capitolo 4:

- schede dei materiali delle tecnologie previste;
- schemi funzionali, eventuali elaborati grafici o tabellari;
- computo metrico riportante le sole quantità e quindi non estimativo (quindi senza alcuna indicazione di prezzi e/o valori economici).

Capitolo 5: MIGLIORIE AL PROGETTO A BASE DI GARA EVENTUALMENTE OFFERTE DAL CONCORRENTE

In questo capitolo il Concorrente dovrà esaurientemente descrivere LA PROPOSTA TECNICA COMPLESSIVA DEGLI INTERVENTI NON PREVISTI NEL PROGETTO A BASE DI GARA ESEGUIBILI SUGLI IMPIANTI DI ILLUMINAZIONE PUBBLICA E SUGLI EDIFICI che il concorrente può facoltativamente offrire e che, in caso di aggiudicazione, si obbliga ad eseguire sugli impianti di illuminazione pubblica e sugli edifici, **i cui costi sono compresi nella remunerazione a canone.**

A titolo esemplificativo e non esaustivo si riportano degli interventi che potrebbero rientrare nella presente categoria:

- realizzazione e gestione dell'illuminazione di attraversamenti pedonali
- ulteriori sostituzioni di sostegni rispetto a quelli previsti nel progetto a base di gara;
- realizzazione e gestione di colonnine con quadri elettrici per l'alimentazione di energia elettrica del mercato (caratteristiche IP68 – 220 V 16 A – 380 V 16 A 4 poli – 380 V 63 A – 5 poli);
- ulteriori sostituzioni generatori di calore
- installazione impianti fonte rinnovabili potenza
- luminarie natalizie (fornitura, installazione, gestione, rimozione);

La proposta tecnica si compone dei seguenti elaborati:

- 1) un paragrafo contenente la descrizione tecnico-illustrativa sugli interventi da eseguire, spiegando in dettaglio i materiali e la tipologia degli elementi previsti caso per caso;
- 2) disciplinare tecnico specifico relativo agli interventi che si intende realizzare sugli edifici, apparecchiature e impianti.

Allegati collegati al capitolo 5:

- schede dei materiali delle tecnologie previste;
- schemi funzionali, eventuali elaborati grafici o tabellari;
- computo metrico riportante le sole quantità e quindi non estimativo (quindi senza alcuna indicazione di prezzi e/o valori economici).

Capitolo 6: ORGANIZZAZIONE

In questo capitolo il Concorrente dovrà descrivere le modalità con cui intende organizzare la gestione degli impianti e degli edifici affidati, **i cui costi sono compresi nella remunerazione a canone**, illustrando e definendo:

- 1) i criteri e le logiche utilizzati per la definizione della struttura organizzativa; la struttura organizzativa, le risorse che si intendono utilizzare (profili professionali, mansioni, responsabilità); i mezzi e le attrezzature che si intenderanno adottare; la disponibilità della sede di partenza per gli interventi di manutenzione con indicazione della distanza intercorrente tra il punto di partenza dei mezzi e del personale e la sede dell'Amministrazione;
- 2) il piano di formazione proposto per il personale dell'Amministrazione preposto al controllo del servizio, indicante tra l'altro i contenuti, il cronoprogramma, la durata degli eventi, il personale incaricato per la formazione;
- 3) le modalità, le procedure e gli strumenti di interfacciamento tra la struttura organizzativa proposta, il Comune di San Michele al Tagliamento e gli utenti;
- 4) i curricula, completi di titoli di studio, abilitazioni professionali, corsi di formazione ed aggiornamento, dei progettisti e del coordinatore per la sicurezza in fase di progettazione;
- 5) (*eventuale*) dichiarazione del possesso della capacità organizzativa, diagnostica, progettuale, gestionale, economica e finanziaria almeno pari a quelle previste dalla norma UNI CEI 11352 sulle società che forniscono servizi energetici.

Capitolo 7: EROGAZIONE DEL SERVIZIO

In questo capitolo il Concorrente dovrà descrivere le modalità di erogazione dei servizi connessi alla concessione, **per quanto riguarda l'illuminazione pubblica a livello gestionale dovranno garantire il livello 1 così come descritto nella scheda 8 del D.M. 28/03/2018, i cui costi sono da ritenersi compresi nella remunerazione a canone**, illustrando e definendo:

- 1) la descrizione del sistema informativo che intende impiegare (hardware, software, procedure, ecc.) per la gestione del servizio al fine di garantire la trasparenza del servizio e la condivisione con la struttura tecnica del Concedente delle informazioni e dei dati relativi alle attività eseguite e ai risultati conseguiti;
- 2) le modalità con cui intende erogare i vari servizi connessi all'Amministrazione; l'elenco e la periodicità delle prestazioni di manutenzione ordinaria e di manutenzione preventiva programmata che intende eseguire sugli impianti oggetto della concessione; le tempistiche per le riparazioni e per il pronto intervento.

Per l'illuminazione pubblica, dovrà essere garantito almeno il livello 1 così come descritto nella scheda 8 del D.M. 28/03/2018 ed i tempi d'intervento in caso di disservizio non possono superare quelli previsti dal cap. 4.5.1 del D.M. 28/03/2018;

- 3) le modalità attraverso le quali si intendono effettuare le misurazioni e il controllo dei livelli di servizio;

- 4) un servizio per la segnalazione dei disservizi per quanto riguarda l'illuminazione pubblica avente le caratteristiche minime di cui al cap. 4.4.4. del D.M. 28/03/2018.
- 5) la presentazione, con cadenza annuale, di un rapporto sulla gestione del servizio e sulle prestazioni dell'impianto d'illuminazione pubblica, avente i contenuti previsti dal Cap. 4.5.5. del D.M. 28/03/2018;
- 6) la presentazione, con cadenza semestrale, un rapporto sul servizio di riscaldamento e raffrescamento negli edifici, avente i contenuti previsti dal 5.3.5.7. dal D.M. 07/03/2012;

Capitolo 8: SOSTENIBILITÀ AMBIENTALE

In questo capitolo il Concorrente dovrà produrre una relazione tecnico-illustrativa che descriva l'attenzione riservata alla sostenibilità energetica del progetto. Dovrà inoltre essere fornite:

- 1) la tabella con la percentuale di energia da fonti rinnovabili utilizzata nelle varie forniture;
- 2) le modalità per l'attestazione, almeno annuale, all'Amministrazione dell'effettivo utilizzo di energia da fonti rinnovabili;
- 3) (*eventuale*) per quanto riguarda l'illuminazione pubblica dichiarazione di impegno ad offrire **energia verde** per il 100% del fabbisogno espresso dall'Amministrazione, nel rispetto di quanto previsto al cap. 4.4.5. del D.M. 28/03/2018;
- 4) (*eventuale*) per quanto riguarda l'illuminazione pubblica dichiarazione di impegno alla redazione, con cadenza annuale, del **bilancio materico** avente le caratteristiche di cui al cap. 4.6.1. del D.M. 28/03/2018.
- 5) (*eventuale*) per quanto riguarda gli edifici dichiarazione di impegno alla redazione, con cadenza annuale, del **bilancio materico** avente le caratteristiche di cui al cap. 2.6.6 del D.M. 11/10/2017 (edifici pubblici)

Capitolo 9: CALCOLO DEGLI INDICI PRESTAZIONI

In questo capitolo, per quanto riguarda l'illuminazione pubblica, il Concorrente dovrà inserire il calcolo degli indici prestazionali ex ante ed ex post (cap. 3.3.2, 4.3.3 e SCHEDA 10 del D.M. 28/03/2018).

Allegati collegati al capitolo 9:

- diagramma di Kiviat ex ante;
- diagramma di Kiviat ex post.

Capitolo 10: CRONOPROGRAMMA

In questo capitolo il Concorrente potrà inserire tutti i cronogrammi degli interventi previsti con indicazione delle date di inizio e fine dei lavori, tenendo conto che gli stessi dovranno essere conclusi e funzionanti entro il termine massimo di 12 mesi dalla data di avvio degli stessi. Il cronogramma dovrà definire il calendario e la sequenza di avvio di ciascuno degli interventi richiesti.

Capitolo 11: SICUREZZA

In questo capitolo il Concorrente dovrà inserire una prima Relazione indicativa del piano della sicurezza relativo alle attività ed interventi poste in concessione ai sensi del T.U. sulla sicurezza di cui al D.Lgs. del 9 aprile 2008, n. 81 e ss.mm.ii.

Oltre alle relazioni aventi i contenuti e la struttura precedentemente descritta, il Concorrente dovrà fornire tutti i disegni, schemi grafici, verifiche illuminotecniche, tabulati, relazioni specialistiche, attestazioni, dichiarazioni, asseverazioni, previsti dalle norme in vigore o che comunque ritenga opportuni in relazione ai punti sopra esposti.

L'offerta tecnica, così come sopra indicata (comprensiva di tutti gli elaborati), dovrà essere sottoscritta digitalmente e con le modalità indicate per la sottoscrizione della domanda di cui al punto 15.1. del presente Disciplinare.

Tutti gli elaborati costituenti il progetto definitivo devono essere sottoscritti:

- dal progettista eventualmente indicato come soggetto responsabile dell'integrazione tra le figure specialistiche;
- dai progettisti specialisti eventualmente incaricati dei contenuti dell'elaborato stesso.

I documenti e gli elaborati grafici dovranno essere prodotti, laddove non diversamente specificato, nei formati ISO 216, secondo le ulteriori specifiche indicate.

L'offerta tecnica costituisce parte integrante e sostanziale del contratto di partenariato che verrà sottoscritto; conseguentemente le indicazioni e descrizioni contenute nel disciplinare posto a base di gara dovranno intendersi automaticamente sostituite con quelle offerte dal concorrente aggiudicatario. Le proposte migliorative offerte non avranno in alcun caso effetto sull'offerta economica, che resta fissa e invariata.

Tutta la documentazione dovrà essere priva di qualsivoglia indicazione (diretta o indiretta) di carattere economico che possa rivelare l'offerta economica del concorrente.

L'offerta tecnica deve rispettare le caratteristiche minime stabilite nel Progetto, **pena l'esclusione** dalla procedura di gara, nel rispetto del principio di equivalenza di cui all'art. 68 del Codice.

17. OFFERTA ECONOMICA

L'“Offerta economica” deve essere formulata compilando nell'apposita sezione “Richieste economiche” la “Scheda Economica con punteggi” e deve contenere, **a pena di esclusione**, i seguenti elementi:

- l'**indicazione del ribasso percentuale sul corrispettivo annuo** posto a base di gara, pari ad € 1.060.246,42 (al netto degli oneri per la sicurezza e dell'IVA) per lo svolgimento del servizio di energia termica degli

edifici, del servizio di gestione degli impianti elettrici degli edifici e del servizio di gestione della pubblica illuminazione del Comune di San Michele al Tagliamento (VE);

- l'**indicazione** di un'unica **percentuale di ribasso sui seguenti prezzi**, relativi all'esecuzione degli interventi:

- I. Prezzario per i Lavori e le opere pubbliche della Regione Veneto, con riferimento all'ultima edizione disponibile;
- II. Prezzi Informativi dell'Edilizia edito dalla Tipografia del genio Civile (DEI), con riferimento all'ultima edizione disponibile.

I ribassi percentuale devono essere espressi con un massimo di **tre decimali**.

L'offerta economica deve comprendere anche i seguenti documenti:

1) il **piano economico-finanziario** della concessione, **asseverato** da uno dei soggetti di cui al comma 9, primo periodo, dell'art. 183 del Codice, **presentato anche in formato elettronico (file excel), con l'indicazione delle formule di calcolo, in ossequio a quanto previsto nelle linee guida ANAC n. 9 approvate con delibera n. 318 del 28/03/2018,** contenente i seguenti elementi:

- Convenienza economica
- Margine di contribuzione
- Reddito netto di commessa
- Flussi di cassa e valutazione finanziaria
- Valore attuale netto (VAN)
- Tasso interno di rendimento (TIR)
- Pay-back period

Il **PEF** secondo quanto indicato al cap. 3.3.4 del D.M. 28/03/2018 "dovrà includere a titolo esemplificativo e non esaustivo":

- Costo della manodopera;
- Costo degli oneri aziendali relativi alla salute e alla sicurezza sui luoghi di lavoro;
- Costo per le spese tecniche;
- Costo per la redazione dei documenti richiesti dalla procedura di aggiudicazione;
- Costo degli interventi;
- i costi relativi alla spesa energetica e alla gestione nella situazione ex ante e in quella ex post;
- i tempi della realizzazione degli interventi;
- la quantificazione della riduzione degli impatti ambientali, ed in particolare del risparmio energetico conseguibile;
- la valutazione del periodo di ritorno degli investimenti;

- il calcolo dei risparmi economici annuali per energia e manutenzione;
- 2) il **Piano di ammortamento** relativo agli investimenti proposti nel progetto dall'impresa concorrente;
- 3) il **Computo Metrico Estimativo** (che farà parte integrante del contratto di concessione);
- 4) l'**Elenco prezzi unitari** utilizzato per il computo stesso.

L'offerta economica dovrà essere sottoscritta digitalmente e con le modalità indicate per la sottoscrizione della domanda di cui al punto 15.1.

18. CRITERIO DI AGGIUDICAZIONE

L'affidamento è aggiudicato in base al criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa individuata sulla base del miglior rapporto qualità/prezzo, ai sensi dell'art. 95, comma 2 del Codice.

La valutazione dell'offerta tecnica e dell'offerta economica sarà effettuata in base ai seguenti punteggi:

	PUNTEGGIO MASSIMO
Offerta tecnica	75
Offerta economica	25
TOTALE	100

18.1 CRITERI DI VALUTAZIONE DELL'OFFERTA TECNICA

Il punteggio dell'offerta tecnica è attribuito sulla base dei criteri di valutazione elencati nella sottostante tabella con la relativa ripartizione dei punteggi.

<i>Elemento di valutazione</i>	<i>Criterio di valutazione</i>	<i>Sub punteggi</i>	<i>Punteggio elemento</i>
1) Stato di fatto degli impianti di illuminazione pubblica e degli edifici (capitolo 1)			4
Sub elemento 1	Analisi dello stato di fatto degli impianti di illuminazione pubblica Grado di chiarezza, completezza e contestualizzazione dei paragrafi descrittivi dello stato di fatto	1	
Sub elemento 2	Censimento di livello 2 - Grado di chiarezza, completezza e contestualizzazione degli elaborati grafici attinenti gli impianti di illuminazione pubblica	1	
Sub elemento 3	Analisi dello stato di fatto degli impianti termici degli edifici	1	

	Grado di chiarezza, completezza e contestualizzazione dei paragrafi descrittivi dello stato di fatto		
Sub elemento 4	Grado di chiarezza, completezza e contestualizzazione degli elaborati grafici attinenti gli impianti termici degli edifici	1	
2) Conformità normativa (capitolo 2)			8
Sub elemento 1	Validità dell'offerta tecnica degli interventi proposti per l'adeguamento normativo (Illuminazione Pubblica)	2	
Sub elemento 2	Qualità dei materiali desunta dal disciplinare tecnico e dalle schede dei materiali proposti (Illuminazione Pubblica)	1	
Sub elemento 3	Grado di chiarezza, completezza e contestualizzazione della descrizione degli interventi proposti e degli elaborati grafici attinenti (Illuminazione Pubblica)	1	
Sub elemento 4	Validità dell'offerta tecnica degli interventi proposti (impianti termici Edifici)	2	
Sub elemento 5	Qualità dei materiali desunta dal disciplinare tecnico e dalle schede dei materiali proposti (impianti termici Edifici)	1	
Sub elemento 6	Grado di chiarezza, completezza e contestualizzazione della descrizione degli interventi proposti e degli elaborati grafici attinenti (impianti termici Edifici)	1	
3) Riqualficazione energetica (capitolo 3)			14
Sub elemento 1	Validità tecnica degli interventi proposti per il risparmio energetico (Illuminazione Pubblica)	2	
Sub elemento 2	Qualità dei materiali desunta dal disciplinare tecnico e dalle schede dei materiali proposti (Illuminazione Pubblica)	2	
Sub elemento 3	Relazione di calcolo del risparmio energetico: grado di chiarezza, completezza, contestualizzazione e coerenza delle schede dei materiali (Illuminazione Pubblica)	1	
Sub elemento 4	Verifiche illuminotecniche: Grado di chiarezza, completezza e contestualizzazione (Illuminazione Pubblica)	1	
Sub elemento 5	Grado di chiarezza, completezza e contestualizzazione degli	1	

	elaborati grafici attinenti (Illuminazione Pubblica)		
Sub elemento 6	Validità tecnica degli interventi proposti per il risparmio energetico (impianti termici Edifici)	2	
Sub elemento 7	Qualità dei materiali desunta dal disciplinare tecnico e dalle schede dei materiali proposti (impianti termici Edifici)	2	
Sub elemento 8	Relazione di calcolo del risparmio energetico: Grado di chiarezza, completezza e contestualizzazione della descrizione degli interventi proposti (impianti termici Edifici)	1	
Sub elemento 9	Relazione progettuale di calcolo del dimensionamento degli impianti e degli elementi edilizi. (impianti termici Edifici)	1	
Sub elemento 10	Grado di chiarezza, completezza e contestualizzazione degli elaborati grafici attinenti (impianti termici Edifici)	1	
4) Sistema di telecontrollo/telegestione (capitolo 4)			6
Sub elemento 1	Validità tecnica degli interventi proposti (Illuminazione Pubblica)	2	
Sub elemento 2	Qualità dei materiali desunta dal disciplinare tecnico e dalle schede dei materiali proposti (Illuminazione Pubblica)	0,5	
Sub elemento 3	Grado di chiarezza, completezza e contestualizzazione degli elaborati grafici attinenti (Illuminazione Pubblica)	0,5	
Sub elemento 4	Validità tecnica degli interventi proposti (impianti termici Edifici)	2	
Sub elemento 5	Qualità dei materiali desunta dal disciplinare tecnico e dalle schede dei materiali proposti (impianti termici Edifici)	0,5	
Sub elemento 6	Grado di chiarezza, completezza e contestualizzazione degli elaborati grafici attinenti (impianti termici Edifici)	0,5	
5) Interventi migliorativi non obbligatori (capitolo 5)			14
Sub elemento 1	Realizzazione e gestione dell'illuminazione di attraversamenti pedonali	2	
Sub elemento 2	Ulteriori sostituzioni di sostegni rispetto a quelli previsti nel Progetto a base di gara	2	
Sub elemento 3	Realizzazione e gestione di colonnine con quadri elettrici per l'alimentazione di energia elettrica del mercato in aggiunta agli esistenti	1	
Sub elemento 4	Ulteriori sostituzioni di generatori rispetto a quelli previsti nel Progetto a base di gara	2	
Sub elemento 5	Installazione impianti fonte rinnovabile potenza	3	
Sub elemento 6	Luminarie natalizie (fornitura, installazione, gestione, rimozione) per tutta la durata della concessione;	2	
Sub elemento 7	Computo metrico non estimativo riguardante le lavorazioni offerte dal concorrente aggiuntive rispetto a quelle previste nel Progetto a	1	

	base di gara.		
Sub elemento 8	Qualità dei materiali desunta dal disciplinare tecnico e dalle schede dei materiali proposti	1	
6) Organizzazione (capitolo 6)			2.5
Sub elemento 1	Validità dell'impostazione del modello organizzativo nella sua complessità. Grado di dettaglio, chiarezza e completezza degli organigrammi presentati, personale di direzione ed operativo impiegato nell'erogazione del servizio	0,5	
Sub elemento 2	Adeguatezza e completezza del piano di formazione previsto sia per il proprio personale che del personale della Stazione appaltante	0,5	
Sub elemento 3	Modalità di gestione dei rapporti. Caratteristiche e grado di dettaglio delle procedure e delle modalità di gestione dei rapporti sia all'interno della propria struttura sia di essa con l'Amministrazione Comunale e con gli utenti	1	
Sub elemento 4	Possesso di capacità organizzativa, diagnostica, progettuale, gestionale, economica e finanziaria almeno pari a quelle previste dalla norma UNI CEI 11352 sulle società che forniscono servizi energetici	0,5	
7) Erogazione del servizio (capitolo 7)			15
Sub elemento 1	Caratteristiche e funzionalità del sistema informativo proposto per la gestione dei servizi oggetto della concessione e per fornire al Concessionario la garanzia di trasparenza del servizio e la condivisione con la struttura tecnica delle informazioni e dei dati relativi alle attività eseguite e ai risultati conseguiti	2,5	
Sub elemento 2	Migliorie rispetto alle prestazioni minime di erogazione del servizio descritte nel progetto di gestione e dal livello 1 della scheda 8 del D.M. 28/03/2018 [0 punti per il livello 1 , 2 punti per livello 2 , massimo punteggio per livello 3] (Illuminazione Pubblica)	4	
Sub elemento 3	Migliorie rispetto alle prestazioni minime di erogazione del servizio descritte nel progetto di gestione e negli elaborati progettuali (ad esempio: ore e funzionamento degli impianti, delle frequenze e della programmazione degli interventi di manutenzione ordinaria e preventiva, servizio di pronto intervento, tempistiche di riparazione, ecc).(impianti termici)	6,5	
Sub elemento 4	Gestione segnalazione disservizi. Il punteggio viene attribuito all'offerente che rende disponibile alla cittadinanza un servizio per la segnalazione dei disservizi avente le caratteristiche minime di cui al cap. 4.4.4 del D.M. 28/03/2018. (Illuminazione Pubblica)	0,5	

Sub elemento 5	Presentazione, con cadenza annuale, di un rapporto sulla gestione del servizio e sulle prestazioni dell'impianto d'illuminazione pubblica, avente i contenuti previsti dal Cap. 4.5.5. del D.M. 28/03/2018;	0,5	
Sub elemento 6	Presentazione, con cadenza semestrale, un rapporto sul servizio di riscaldamento e raffrescamento negli edifici, avente i contenuti previsti dal 5.3.5.7. dal D.M. 07/03/2012;	1	
8) Sostenibilità ambientale del progetto (capitolo 8)			6,5
Sub elemento 1	Verrà valutata la sostenibilità ambientale del progetto (considerando tra l'altro il ciclo di vita dei prodotti e dei materiali utilizzati, gestione dei rifiuti e dei materiali di risulta, ecc), modalità di rendicontazione della percentuale di fornitura energetica certificata prodotta da fonti rinnovabili	1	
Sub elemento 2	Impegno dell'offerente ad offrire energia verde per il 100% del fabbisogno espresso dall'Amministrazione per l'illuminazione pubblica	0,5	
Sub elemento 3	Impegno dell'offerente a realizzare annualmente il bilancio materico avente le caratteristiche di cui al cap.4.6.1. del D.M. 28/03/2018 (illuminazione pubblica), e al cap. 2.6.6 del D.M. 11/10/2017 (edifici pubblici)	5	
9) Calcolo degli indicatori prestazionali (capitolo 9)			5
Sub elemento 1	Calcolo degli indici prestazionali ex post (sarà premiato con il punteggio massimo il concorrente che indicherà, per ogni singolo aspetto un punteggio pari a 5, verrà premiato con un punteggio pari a 4 il concorrente che indicherà per ogni singolo aspetto un punteggio pari o superiore a 4 e verrà premiato con 3 il concorrente che indicherà per ogni singolo aspetto un punteggio pari o superiore a 3) vedi SCHEDA 3 del D.M. 28/03/2018 (illuminazione pubblica)	5	
TOTALE			75

18.2 METODO DI ATTRIBUZIONE DEL COEFFICIENTE PER IL CALCOLO DEL PUNTEGGIO DELL'OFFERTA TECNICA

1. Elementi di valutazione di natura qualitativa (tutti gli elementi di cui alla precedente tabella, fatta eccezione per i seguenti elementi: 5 sub.1, 5 sub.2, 5 sub.3, 5 sub.4, 5 sub.5, 5 sub.6, 6 sub.5, 7 sub.2, 7 sub.4, 8 sub.2, 8 sub.3, 9 sub.1)

Ciascun componente della Commissione attribuisce discrezionalmente, per ogni sub-elemento e per ogni offerta, un coefficiente, variabile tra zero e uno, utilizzando la seguente tabella:

GIUDIZIO	DESCRIZIONE	COEFFICIENTE
----------	-------------	--------------

IRRILEVANTE	nel caso di trattazione assente che denota nulla o assenza di rispondenza con le aspettative.	0,0
INSUFFICIENTE	nel caso in cui non vi sia rispondenza delle proposte ed alle esigenze dell'ente; mancanza di fattibilità delle proposte e delle soluzioni prospettate; insufficiente chiarezza nell'esposizione degli impegni assunti; mancanza di concretezza delle soluzioni; insufficiente grado di personalizzazione del servizio. In conclusione, non in linea con gli standard richiesti	0,2
SUFFICIENTE	nel caso in cui vi sia sufficiente rispondenza delle proposte ed alle esigenze dell'ente; fattibilità delle proposte e delle soluzioni prospettate; sufficiente chiarezza nell'esposizione degli impegni assunti; concretezza delle soluzioni; sufficiente grado di personalizzazione del servizio. In conclusione, in linea con gli standard richiesti	0,4
BUONO	nel caso in cui vi sia rispondenza delle proposte ed alle esigenze dell'ente; fattibilità delle proposte e delle soluzioni prospettate; chiarezza nell'esposizione degli impegni assunti; concretezza delle soluzioni; buon grado di personalizzazione del servizio. In conclusione, più che in linea con gli standard richiesti	0,6
OTTIMO	nel caso in cui vi sia ottima rispondenza delle proposte ed alle esigenze dell'ente; fattibilità delle proposte e delle soluzioni prospettate; chiarezza nell'esposizione degli impegni assunti; concretezza e innovazione delle soluzioni; ottimo grado di personalizzazione del servizio. In conclusione, superiore agli standard richiesti	0,8
ECCELLENTE	nel caso in cui vi sia assoluta rispondenza delle proposte ed alle esigenze dell'ente; concreta fattibilità delle proposte e delle soluzioni prospettate; massima chiarezza nell'esposizione degli impegni assunti; massima concretezza e innovazione delle soluzioni; elevato grado di personalizzazione del servizio. In conclusione, molto superiore agli standard richiesti	1,0

Per l'assegnazione dei punteggi, la Commissione procederà con la modalità di seguito riportata.

Nel dettaglio, le operazioni da eseguirsi per ciascun sub-elemento sono le seguenti:

- ciascun Commissario attribuisce il coefficiente a ciascun concorrente, assegnando uno dei valori della tabella sopra riportata;
- successivamente, si calcola la media dei coefficienti attribuiti dai singoli Commissari;
- viene quindi moltiplicato il valore medio ottenuto per il punteggio massimo attribuibile in relazione al sub-elemento.

2. Elementi di valutazione di natura quantitativa (5 sub.1, 5 sub.2, 5 sub.3, 5 sub.4, 5 sub.5, 5 sub.6, 6 sub.4, 7 sub.2, 7 sub.4, 8 sub.2, 8 sub.3, 9 sub.1)

2.1 Per gli elementi **5 sub 6, 6 sub.4, 7 sub.4, 8 sub.2, 8 sub.3** verrà assegnato il punteggio complessivo previsto nel caso di possesso/esecuzione di quanto indicato.

2.2 Per l'elemento **7 sub. 2** i punti vengono assegnati in base al livello di gestione proposto.

2.3 Per l'elemento **9 sub. 1** i punti vengono assegnati in base al calcolo dell'indice prestazionale.

2.4 Per gli elementi **5 sub.1, 5 sub.2, 5 sub.3, 5 sub.4, 5 sub.5**, la determinazione dei coefficienti sarà ottenuta mediante l'applicazione della seguente formula:

$$V(a) i = R a / R \max$$

dove:

R a = valore offerto dal concorrente a

R max = valore dell'offerta più conveniente

I coefficienti così ottenuti saranno moltiplicati per il peso del corrispondente sub-elemento.

Con riferimento ai punteggi ottenuti saranno considerate le prime due cifre dopo la virgola, con arrotondamento per eccesso o per difetto, in funzione della terza cifra decimale (per eccesso qualora la terza cifra decimale risulti pari o superiore a cinque, oppure per difetto qualora la terza cifra decimale risulti inferiore a cinque).

18.3 METODO DI ATTRIBUZIONE DEL COEFFICIENTE PER IL CALCOLO DEL PUNTEGGIO DELL'OFFERTA ECONOMICA

Il punteggio dell'offerta economica sarà ottenuto sommando i singoli punteggi attribuiti agli elementi oggetto di valutazione, come di seguito specificato.

Elementi di valutazione – Punteggio massimo

1) **Ribasso percentuale sul corrispettivo annuo posto a base di gara** per lo svolgimento del servizio di energia termica degli edifici, il servizio di gestione della pubblica illuminazione e il servizio di manutenzione delle fontane e degli ascensori del Comune di San Michele al Tagliamento (VE):

P(servizio)_n = Massimo punti 20;

2) **Percentuale di ribasso sui seguenti prezzari**, relativi all'esecuzione di lavorazioni remunerate extra canone per lavorazioni con voci non già presenti nell'elenco prezzi unitari predisposto dal concorrente:

I. Prezzario per i Lavori e le opere pubbliche della Regione Veneto, con riferimento all'ultima edizione disponibile;

II. Prezzi Informativi dell'Edilizia edito dalla Tipografia del genio Civile (DEI), con riferimento all'ultima edizione disponibile);

P(listino)_n = Massimo punti 5;

Attribuzione punteggio

1) Il punteggio relativo al **ribasso percentuale sul corrispettivo annuo** posto a base di gara per lo svolgimento del servizio di energia termica degli edifici il servizio di pubblica illuminazione e il servizio di manutenzione delle fontane e degli ascensori del Comune di San Michele al Tagliamento (VE), (**max punti 20**) sarà attribuito applicando una delle seguenti formule:

$$P(\text{servizio e opere})_n = V(a)$$

$$\text{per } Ra \leq Rsoglia: V(a) = 20 * X * Ra / Rsoglia$$

$$\text{per } Ra > Rsoglia: V(a) = 20 * [X + (1,00 - X)] * [(Ra - Rsoglia) / (Rmax - Rsoglia)]$$

dove:

Ra = sconto offerto dal concorrente "a" sul corrispettivo annuo

Rmax = miglior sconto tra quelli offerti tra tutti i concorrenti

Rsoglia = media aritmetica dei valori degli sconti offerti da tutti i concorrenti

$$X = 0,8$$

Non sono ammesse, **a pena di esclusione**, offerte recanti percentuali in aumento rispetto al corrispettivo annuo a base di gara.

2) Il punteggio relativo all'**unica percentuale di sconto sui seguenti prezzari**:

I. Prezzario per i Lavori e le opere pubbliche della Regione Veneto, con riferimento all'ultima edizione disponibile;

II. Prezzi Informativi dell'Edilizia edito dalla Tipografia del genio Civile (DEI), con riferimento all'ultima edizione disponibile);

relativi all'esecuzione di lavorazioni remunerate extra canone per lavorazioni con voci non già presenti nell'elenco prezzi unitari predisposto dal concorrente (**max punti 5**), sarà attribuito applicando la seguente formula:

$$P(\text{listino})_n = 5 * (Si/Smax)$$

dove:

$P(\text{listino})_n$ = punteggio assegnato al Concorrente i-esimo;

Si = ribasso percentuale offerto dal Concorrente i-esimo;

Smax = il maggior ribasso percentuale offerto tra tutti i Concorrenti;

5 = punteggio massimo assegnabile al maggior ribasso offerto.

Non sono ammesse, **a pena di esclusione**, offerte recanti percentuali in aumento rispetto ai prezzari posti a base di gara.

N.B. : Si precisa che i calcoli saranno eseguiti tramite la piattaforma PRO-Q e saranno verificati anche mediante ulteriore foglio di calcolo di questa stazione appaltante.

Detto foglio di calcolo della stazione appaltante prevarrà in caso di eventuale difformità dal risultato generato dalla piattaforma PRO-Q.

18.4 METODO PER IL CALCOLO DEL PUNTEGGIO DELL'OFFERTA TECNICA

La commissione, terminata l'attribuzione dei coefficienti agli elementi qualitativi e quantitativi, procederà, in relazione a ciascuna offerta, all'attribuzione dei punteggi per ogni singolo criterio.

Il calcolo dell'offerta economicamente più vantaggiosa sarà effettuato utilizzando la formula del metodo aggregativo-compensatore (allegato G del DPR 207/2010 e Linee Guida ANAC n. 2).

Il metodo aggregativo-compensatore si basa sulla sommatoria dei coefficienti attribuiti per ciascun criterio, moltiplicati per il peso relativo del criterio:

$$P_n = \sum_n [W_i * V(a)_i]$$

dove:

P_n = punteggio dell'offerta i-esima

n = numero totale degli elementi di valutazione

W_i = peso o punteggio attribuito all'elemento di valutazione (i)

$V(a)_i$ = coefficiente della prestazione dell'offerta (a) rispetto all'elemento di valutazione (i) variabile tra zero e uno

\sum_n = sommatoria

N.B. : Si precisa che i calcoli saranno eseguiti tramite la piattaforma PRO-Q e saranno verificati anche mediante ulteriore foglio di calcolo di questa stazione appaltante.

Detto foglio di calcolo della stazione appaltante prevarrà in caso di eventuale difformità dal risultato generato dalla piattaforma PRO-Q.

19. SVOLGIMENTO DELLE OPERAZIONI DI GARA: APERTURA DELLA BUSTA TELEMATICA AMMINISTRATIVA – VERIFICA DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA

Allo scadere del termine fissato per la presentazione delle offerte, le stesse sono acquisite definitivamente dalla piattaforma e, oltre ad essere non più modificabili o sostituibili, sono conservate dalla piattaforma in modo segreto, riservato e sicuro.

La piattaforma PRO-Q al momento della ricezione dell'offerta ottempera alla prescrizione di cui al comma 5 dell'art. 58 del Codice inviando al concorrente una comunicazione di gara e relativo messaggio e-mail di notifica del corretto recepimento dell'offerta presentata.

La prima seduta pubblica avrà luogo il giorno **11/3/2020** alle **ore 09.00** presso la **Sala Blu o la Sala Verde** della sede della Città metropolitana di Venezia, in Via Forte Marghera n. 191 a Venezia-Mestre (VE), e vi potranno partecipare i legali rappresentanti/procuratori delle imprese interessate oppure persone munite di specifica delega. In assenza di tali titoli, la partecipazione è ammessa come semplice uditore. E' possibile altresì, per gli operatori economici registrati alla piattaforma PRO-Q e partecipanti alla gara, prendere

visione dello svolgimento delle operazioni di gara direttamente dalla piattaforma stessa, accedendo alla pagina “Sedute pubbliche” disponibile nel pannello gara fornitore.

Tale seduta pubblica, se necessario, sarà aggiornata ad altra ora o a giorni successivi, nel luogo, nella data e negli orari che saranno comunicati ai concorrenti a mezzo pubblicazione di apposito avviso, almeno 2 giorni prima della data fissata, sul sito informatico www.cittametropolitana.ve.it al link “Bandi SUA”, nelle comunicazioni di gara relative alla presente procedura di gara e nella piattaforma PRO-Q. Tali pubblicazioni avranno valore di notifica a tutti gli effetti di legge.

Parimenti le successive sedute pubbliche saranno comunicate ai concorrenti con gli stessi mezzi, tempi e modalità sopra specificate.

Il seggio di gara procederà, nella prima seduta pubblica, a verificare la regolarità dei plichi telematici inviati dai concorrenti e, una volta aperti, a controllare la completezza della documentazione amministrativa presentata.

Successivamente il seggio di gara procederà a:

- a) verificare la conformità della documentazione amministrativa a quanto richiesto nel presente disciplinare;
- b) attivare la procedura di soccorso istruttorio di cui al precedente punto 14;
- c) redigere apposito verbale relativo alle attività svolte che costituisce il provvedimento che determina le esclusioni e le ammissioni dalla procedura di gara, provvedendo altresì agli adempimenti di cui all'art.76, comma 2-bis del Codice.

Ai sensi dell'art. 85, comma 5, primo periodo del Codice, la SUA si riserva di chiedere agli offerenti, in qualsiasi momento nel corso della procedura, di presentare tutti i documenti complementari o parte di essi, qualora questo sia necessario per assicurare il corretto svolgimento della procedura.

La SUA procede alla suddetta verifica in tutti i casi in cui sorgono fondati dubbi, sulla veridicità delle dichiarazioni sostitutive (DGUE e altre dichiarazioni integrative), rese dai concorrenti in merito al possesso dei requisiti generali e speciali.

Tale verifica avverrà, ai sensi degli artt. 81 e 216, comma 13 del Codice, attraverso l'utilizzo del sistema AVCPass, reso disponibile dall'ANAC, con le modalità di cui alla delibera n. 157/2016.

20. COMMISSIONE GIUDICATRICE

La commissione giudicatrice è nominata, ai sensi dell'art. 216, comma 12 del Codice, dopo la scadenza del termine per la presentazione delle offerte ed è composta da un numero dispari pari a n. 3 membri, esperti nello specifico settore cui si riferisce l'oggetto del contratto. In capo ai commissari non devono sussistere cause ostative alla nomina ai sensi dell'art. 77, comma 9 del Codice. A tal fine i medesimi rilasciano apposita dichiarazione alla stazione appaltante.

La commissione giudicatrice è responsabile della valutazione delle offerte tecniche ed economiche dei concorrenti.

La SUA pubblica sul profilo di committente, nella sezione “amministrazione trasparente” e nelle comunicazioni di gara relative alla presente procedura di gara nella piattaforma PRO-Q, la composizione della commissione giudicatrice e i curricula dei componenti, ai sensi dell’art. 29, comma 1 del Codice.

21. APERTURA DELLE BUSTE TECNICA ED ECONOMICA – VALUTAZIONE DELLE OFFERTE TECNICHE ED ECONOMICHE

Una volta effettuato il controllo della documentazione amministrativa da parte del *seggio di gara*, si insedierà la Commissione per il proseguimento delle operazioni di gara.

La commissione giudicatrice, in seduta pubblica, procederà all’apertura della busta telematica concernente l’offerta tecnica ed alla verifica della presenza dei documenti richiesti dal presente disciplinare.

In una o più sedute riservate la commissione procederà all’esame ed alla valutazione delle offerte tecniche e all’assegnazione dei relativi punteggi applicando i criteri e le formule indicati nel presente disciplinare.

Successivamente, in seduta pubblica, la commissione darà lettura dei punteggi attribuiti alle singole offerte tecniche e darà atto delle eventuali esclusioni dalla gara dei concorrenti.

Nella medesima seduta, o in una seduta pubblica successiva, la commissione procederà all’apertura della busta telematica contenente l’offerta economica e quindi alla relativa valutazione, che potrà avvenire anche in successiva seduta riservata, se necessario, in relazione ad eventuali calcoli complessi da effettuarsi, secondo i criteri e le modalità descritte al punto 18.3.

La Commissione effettuerà poi in seduta riservata, congiuntamente al RUP, la verifica della congruità e della coerenza del piano economico finanziario del primo classificato e a discrezione anche di ogni altro soggetto che segue in graduatoria, con facoltà di richiedere ai concorrenti di presentare giustificazioni, chiarimenti e quant’altro dovesse essere ritenuto necessario al fine di operare le suddette verifiche con l’offerta presentata.

In caso di piano economico-finanziario non sostenibile il concorrente sarà escluso dalla gara.

La stazione appaltante procederà all’individuazione dell’unico parametro numerico finale per la formulazione della graduatoria, ai sensi dell’art. 95, comma 9 del Codice.

Nel caso in cui le offerte di due o più concorrenti ottengano lo stesso punteggio complessivo, ma punteggi differenti per il prezzo e per tutti gli altri elementi di valutazione, sarà collocato primo in graduatoria il concorrente che ha ottenuto il miglior punteggio sull’offerta tecnica.

Nel caso in cui le offerte di due o più concorrenti ottengano lo stesso punteggio complessivo e gli stessi punteggi parziali per il prezzo e per l’offerta tecnica, si procederà ai sensi dell’art. 77 del R.D. 827/1924.

All’esito delle operazioni di cui sopra, la Commissione, in seduta pubblica, redige la graduatoria e procede ai sensi di quanto previsto al successivo punto 23..

In qualsiasi fase delle operazioni di valutazione delle offerte tecniche ed economiche, la Commissione provvede a comunicare, tempestivamente al *seggio di gara* - che procederà, sempre, ai sensi dell’art. 76, comma 5, lett. b) del Codice - i casi di **esclusione** da disporre per:

- mancata separazione dell'offerta economica dall'offerta tecnica, ovvero l'inserimento di elementi concernenti il prezzo in documenti contenuti nelle Documentazione Amministrativa e Offerta Tecnica;
- presentazione di offerte parziali, plurime, condizionate, alternative nonché irregolari, ai sensi dell'art. 59, comma 3, lett. a) del Codice, in quanto non rispettano i documenti di gara, ivi comprese le specifiche tecniche;
- presentazione di offerte inammissibili, ai sensi dell'art. 59, comma 4 lett. a) e c) del Codice, in quanto la commissione giudicatrice ha ritenuto sussistenti gli estremi per informativa alla Procura della Repubblica per reati di corruzione o fenomeni collusivi o ha verificato essere in aumento rispetto all'importo a base di gara.

22. VERIFICA DI ANOMALIA DELLE OFFERTE

Il piano economico finanziario è funzionale a saggiare la fattibilità e la congruità dell'offerta presentata per tutta la durata della concessione.

23. AGGIUDICAZIONE DELL'AFFIDAMENTO E STIPULA DEL CONTRATTO

All'esito delle operazioni di cui sopra la commissione formulerà la proposta di aggiudicazione in favore del concorrente che ha presentato la migliore offerta, chiudendo le operazioni di gara e trasmettendo al RUP tutti gli atti e documenti della gara ai fini dei successivi adempimenti.

Qualora nessuna offerta risulti conveniente o idonea in relazione all'oggetto del contratto, la stazione appaltante si riserva la facoltà di non procedere all'aggiudicazione ai sensi dell'art. 95, comma 12 del Codice.

Si precisa che:

- si procederà all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta valida;
- nel rispetto dei principi di correttezza e buona fede, la SUA, d'intesa con il Comune, motivatamente può sospendere, rinviare o annullare il procedimento di aggiudicazione senza che le imprese concorrenti possano vantare alcuna pretesa al riguardo.

La verifica dei requisiti generali e speciali avverrà, ai sensi dell'art. 85, comma 5 Codice, sull'offerente cui la SUA ha deciso di aggiudicare l'appalto.

Prima dell'aggiudicazione, la SUA, ai sensi dell'art. 85 comma 5 del Codice, richiede al concorrente cui ha deciso di aggiudicare l'appalto di presentare i documenti di cui all'art. 86 del Codice, ai fini della prova dell'assenza dei motivi di esclusione di cui all'art. 80 e del rispetto dei criteri di selezione di cui all'art. 83 del medesimo Codice. Tale verifica avverrà attraverso l'utilizzo del sistema AVCpass.

La SUA, previa verifica ed approvazione della proposta di aggiudicazione ai sensi degli artt. 32, comma 5 e 33, comma 1 del Codice, aggiudica l'appalto.

L'aggiudicazione diventa efficace, ai sensi dell'art. 32, comma 7 del Codice, all'esito positivo della verifica del possesso dei requisiti prescritti.

In caso di esito negativo delle verifiche, la SUA procederà al ritiro dell'aggiudicazione, alla segnalazione all'ANAC nonché all'incameramento della garanzia provvisoria. La SUA aggiudicherà, quindi, al secondo graduato procedendo altresì, alle verifiche nei termini sopra indicati.

Nell'ipotesi in cui l'appalto non possa essere aggiudicato neppure a favore del concorrente collocato al secondo posto nella graduatoria, l'appalto verrà aggiudicato, nei termini sopra detti, scorrendo la graduatoria. Se il **Promotore** non risulta aggiudicatario può esercitare, entro 15 giorni dalla comunicazione di aggiudicazione, il **diritto di prelazione** e divenire aggiudicatario, se dichiara di impegnarsi ad adempiere alle obbligazioni contrattuali alle medesime condizioni offerte dall'aggiudicatario.

Ai sensi dell'art. 183, comma 15 del Codice, se il Promotore esercita la prelazione, l'originario aggiudicatario ha diritto al pagamento, a carico del Promotore, dell'importo delle spese per la predisposizione dell'offerta nei limiti di cui al comma 9 del medesimo articolo.

Se il Promotore non risulta aggiudicatario e non esercita la prelazione, ha diritto al pagamento, a carico dell'aggiudicatario, dell'importo delle spese per la predisposizione della proposta, ai sensi del comma 15 dell'art. 183 del Codice e nei limiti indicati dal comma 9.

Con riferimento all'art. 184 del D. Lgs n. 50/2016, l'aggiudicatario ha la facoltà, dopo l'aggiudicazione di costituire una società di progetto, in forma di società per azioni o a responsabilità limitata, anche consortile, la quale dovrà possedere un capitale sociale non inferiore ad un ventesimo dell'investimento previsto per l'intervento. In caso di concorrente costituito da più soggetti, nell'offerta è indicata la quota di partecipazione al capitale sociale di ciascun soggetto.

La stipulazione del contratto è subordinata al positivo esito delle procedure previste dalla normativa vigente in materia di lotta alla mafia, fatto salvo quanto previsto dall'art. 88 comma 4-bis e 89 e dall'art. 92 comma 3 del d.lgs. 159/2011.

Ai sensi dell'art. 93, commi 6 e 9 del Codice, la garanzia provvisoria verrà svincolata dal comune di S. Michele al Tagliamento, all'aggiudicatario automaticamente al momento della stipula del contratto; agli altri concorrenti, verrà svincolata tempestivamente e comunque entro trenta giorni dalla comunicazione dell'avvenuta aggiudicazione.

Trascorsi i termini previsti dall'art. 92, commi 2 e 3 d.lgs. 159/2011 dalla consultazione della Banca dati, il comune di S. Michele al Tagliamento procede alla stipula del contratto anche in assenza dell'informativa antimafia, salvo il successivo recesso dal contratto laddove siano successivamente accertati elementi relativi a tentativi di infiltrazione mafiosa di cui all'art. 92, comma 4 del d.lgs. 159/2011.

Il contratto, ai sensi dell'art. 32, comma 9 del Codice, non potrà essere stipulato prima di 35 giorni dall'invio dell'ultima delle comunicazioni del provvedimento di aggiudicazione.

Ai sensi dell'art. 32, comma 8 del Codice l'Amministrazione comunale si riserva di poter chiedere l'esecuzione anticipata del contratto.

La stipula avrà luogo **entro 60 giorni** dall'intervenuta efficacia dell'aggiudicazione ai sensi dell'art. 32, comma 8 del Codice, salvo il differimento espressamente concordato con l'aggiudicatario.

Nel caso in cui l'aggiudicatario non esegua tempestivamente gli adempimenti prescritti ai fini della stipula del contratto o non proceda alla sottoscrizione dello stesso secondo le modalità e le tempistiche stabilite dall'amministrazione senza alcuna valida giustificazione, il comune di S. Michele al Tagliamento lo dichiarerà decaduto, incamererà la cauzione provvisoria ed aggiudicherà il contratto di PPP al concorrente che segue in graduatoria.

All'atto della stipulazione del contratto, l'aggiudicatario dovrà presentare le garanzie e le polizze previste all'Articolo 10.3 del presente Disciplinare.

Il contratto sarà stipulato in modalità elettronica, in forma pubblica amministrativa a cura dell'Ufficiale rogante del Comune di S. Michele al Tagliamento.

Il contratto è soggetto agli obblighi in tema di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla l. 13 agosto 2010, n. 136.

Nei casi di cui all'art. 110 comma 1 del Codice il Comune interpella progressivamente i soggetti che hanno partecipato alla procedura di gara, risultanti dalla relativa graduatoria, al fine di stipulare un nuovo contratto per l'affidamento dell'esecuzione o del completamento del servizio.

Le spese relative alla pubblicazione del bando sulla GURI, ai sensi dell'art. 216, comma 11 del Codice e del d.m. 2 dicembre 2016 (GU 25.1.2017 n. 20), sono a carico dell'aggiudicatario e dovranno essere rimborsate al Comune di S. Michele al Tagliamento entro il termine di sessanta giorni dall'aggiudicazione.

L'importo presunto delle spese di pubblicazione, come già indicato al precedente articolo 15.3.1 "Dichiarazioni integrative" comma 13, è pari a € 5.000,00.

Sono a carico dell'aggiudicatario anche tutte le spese contrattuali, gli oneri fiscali quali imposte e tasse - ivi comprese quelle di registro ove dovute - relative alla stipulazione del contratto, che, al citato articolo 15.3.1, sono state stimate in € 6.000,00.

Sono altresì, a carico dell'aggiudicatario anche tutte le altre spese indicate all'articolo 15.3.1 "Dichiarazioni integrative" comma 13, lettere a), b) e c).

Le spese di cui sopra dovranno essere considerati nel Piano Economico e Finanziario da presentare in sede di gara. Tutte le somme citate sono da corrispondere aggiungendo l'IVA di legge, ove dovuta.

Ai sensi dell'art. 105, comma 2, del Codice l'affidatario comunica, per ogni sub-contratto che non costituisce subappalto, l'importo e l'oggetto del medesimo, nonché il nome del sub-contraente, prima dell'inizio della prestazione.

L'affidatario deposita, prima o contestualmente alla sottoscrizione del contratto di appalto, i contratti continuativi di cooperazione, servizio e/o fornitura di cui all'art. 105, comma 3, lett. c bis) del Codice.

24. CLAUSOLA SOCIALE E ALTRE CONDIZIONI PARTICOLARI DI ESECUZIONE

Non prevista.

25. DEFINIZIONE DELLE CONTROVERSIE

Sono devolute alla giurisdizione esclusiva del giudice amministrativo tutte le controversie, ivi incluse quelle risarcitorie, relative al presente Disciplinare di gara. La giurisdizione esclusiva si estende alla dichiarazione di inefficacia del contratto a seguito di annullamento dell'aggiudicazione e alle sanzioni alternative.

I termini di presentazione del ricorso sono disciplinati dall'art. 204 del Codice. L'organismo responsabile delle procedure di ricorso è: Tribunale Amministrativo Regionale Veneto, Cannaregio n. 2277/78, 30121 Venezia

Per le controversie derivanti dal contratto è competente il Foro di Pordenone, rimanendo espressamente esclusa la compromissione in arbitri.

26. TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

I dati personali acquisiti con la presente procedura saranno trattati nel rispetto del Regolamento UE 2016/679 e del D.Lgs. 196/2003 e s.m.i. e esclusivamente per le finalità inerenti alla gara.

Il Titolare del trattamento dei dati di cui alla presente informativa è il Comune di San Michele al Tagliamento, rappresentato dal Sindaco Protempore, Piazza della Libertà 2, San Michele al Tagliamento (VE), PEC comune.sanmichelealtagliamento.ve@pecveneto.it.

Il Responsabile della protezione dei dati (RPD) ai sensi dell'articolo 28 del Regolamento UE 2016/679 è Avv. Paolo Vicenzotto _e-mail: paolo@studiolegalevicenzotto.it pec: paolo.vicenzotto@avvocatipordenone.it.

Il Gestore del Sistema è, in particolare, responsabile della sicurezza informatica, logica e fisica del Sistema stesso e riveste il ruolo di amministratore di sistema e, comunque, è responsabile dell'adozione di tutte le misure stabilite dal D.Lgs. 196/2003 e s.m.i. in materia di protezione dei dati personali.

L'interessato può esercitare i diritti riconosciuti dagli artt. dal 15 al 22 del Regolamento UE n.2016/679.

27. DISPOSIZIONI FINALI

Per quanto non riportato nel presente Disciplinare, si fa esplicito rinvio agli altri documenti di gara elencati all'Articolo 2 del Disciplinare stesso.

IL DIRIGENTE
Dr. Angelo Brugnerotto
(documento firmato digitalmente)